



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA DI
AGENZIA NAZIONALE PER LE NUOVE TECNOLOGIE,
L'ENERGIA E LO SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE
ENEA

2023

Determinazione del 18 dicembre 2025, n. 167



CORTE DEI CONTI





CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA DI
AGENZIA NAZIONALE PER LE NUOVE TECNOLOGIE,
L'ENERGIA E LO SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE
ENEA

2023

Relatore: Presidente Antonello Colosimo

Ha collaborato
per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati
la dott.ssa Simona Longobardi



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nella camera di consiglio del 18 dicembre 2025;

visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934 n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto l'art. 22, comma 4, del decreto legislativo 3 settembre 2003, n. 357, con il quale l'Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente - Enea è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto l'art. 37 della legge 23 luglio 2009, n. 99, con il quale il predetto Ente è stato trasformato in Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile - Enea;

visto l'art. 14, comma 2, del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218, che ha confermato l'esercizio del controllo della Corte dei conti con le modalità previste dall'articolo 12 della citata legge n. 259 del 1958;

visto il rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2023 dell'Ente, nonché le annesse relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4, comma 2, della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Presidente Antonello Colosimo e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Enea per l'esercizio 2023;



CORTE DEI CONTI

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, comunicare alle dette Presidenze il richiamato rendiconto generale - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce quale parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'art. 7 della l. n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il rendiconto generale per l'esercizio 2023 - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Enea.

RELATORE

Antonello Colosimo
firmata digitalmente

PRESIDENTE

Chiara Bersani
firmata digitalmente

Depositato in segreteria

DIRIGENTE

Fabio Marani
(f.to digitalmente)



INDICE

PREMESSA	1
1. QUADRO ORDINAMENTALE	2
2. ORGANI.....	5
2.1 Presidente e Consiglio di amministrazione	5
2.2 Collegio dei revisori dei conti	6
2.3 Consiglio tecnico-scientifico.....	6
2.4 Compensi dei componenti degli organi	7
3. STRUTTURA ORGANIZZATIVA E RISORSE UMANE.....	9
3.1 Dotazione organica e consistenza del personale.....	10
3.2 Costo del personale	12
3.3 Piano della <i>performance</i> , anticorruzione e trasparenza	13
4. NORME DI CONTENIMENTO DELLA SPESA.....	15
5. RISORSE FINANZIARIE	16
6. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE.....	18
6.1 Attività ordinaria	18
6.2 Attività negoziale.....	22
6.3 Piano nazionale di ripresa e resilienza	24
7. PARTECIPAZIONI.....	27
8. RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE.....	31
8.1 Rendiconto finanziario.....	32
8.1.1 Gestione delle entrate.....	33
8.1.2 Gestione delle uscite.....	34
8.1.3 Contabilità speciali e partite di giro.....	34
8.1.4 Gestione dei residui.....	35
8.1.5 Gestione di cassa	36
8.2 Situazione amministrativa.....	36
8.3 Conto economico	38
8.4 Stato patrimoniale.....	41
8.4.1 Attività commerciali.....	46
9. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	48

INDICE TABELLE

Tabella 1 - Oneri per gli organi istituzionali.....	8
Tabella 2 - Consistenza organica effettiva - variazioni 2023.....	11
Tabella 3 - Consistenza del personale per profilo/livello economico al 31.12.2023	12
Tabella 4 - Costo del personale	13
Tabella 5 - Entrate da commesse esterne per principali enti finanziatori.....	16
Tabella 6 - Altre entrate diverse.....	17
Tabella 7 - Attività negoziale d.lgs. n. 50 del 2016	23
Tabella 8 - Attività negoziale d.lgs. n. 36 del 2023	23
Tabella 9 - Progetti PNRR.....	26
Tabella 10 - Imprese controllate.....	27
Tabella 11 - Imprese collegate	27
Tabella 12 - Altre società ed organismi partecipati.....	28
Tabella 13 - Sintesi dati contabili	31
Tabella 14 - Rendiconto finanziario.....	32
Tabella 15 - Entrate correnti	33
Tabella 16 - Entrate in conto capitale	33
Tabella 17 - Spese correnti	34
Tabella 18 - Spese in conto capitale	34
Tabella 19 - Residui attivi e passivi 2023	35
Tabella 20 - Gestione di cassa.....	36
Tabella 21 - Situazione amministrativa	37
Tabella 22 - Avanzo di amministrazione 2023.....	38
Tabella 23 - Conto economico - Valore della produzione.....	39
Tabella 24 - Conto economico - Costi della produzione	39
Tabella 25 - Conto economico - Proventi /oneri finanziari	40
Tabella 26 - Stato patrimoniale - Attività	42
Tabella 27 - Stato patrimoniale - Passività	43
Tabella 28 - Fondi per rischi ed oneri.....	45
Tabella 29 - Conto economico - Attività commerciale.....	47

PREMESSA

Con la presente relazione, la Corte dei conti riferisce al Parlamento ai sensi dell'articolo 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sul risultato del controllo eseguito, con le modalità di cui all'articolo 12 della già menzionata legge, sulla gestione finanziaria dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (Enea) nell'esercizio 2023 e sulle vicende di maggior rilievo intervenute successivamente.

Il precedente referto, riguardante l'esercizio 2022, è stato approvato con determinazione n. 111 del 9 luglio 2024 e pubblicato in Atti parlamentari, Legislatura XIX, Doc. XV, n. 284.

1. QUADRO ORDINAMENTALE

L'articolo 37 della legge 23 luglio 2009, n. 99, recante "Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia", ha istituito, sotto la vigilanza del Ministero dello sviluppo economico - MiSE (ora, Ministero delle imprese e del *made in Italy* - MimIt), l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (di seguito: "Agenzia" oppure "Enea" o "Ente") cui sono state assegnate funzioni, risorse finanziarie, strumentali e di personale del soppresso Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente.

L'Agenzia è finalizzata alla ricerca, all'innovazione tecnologica e alla prestazione di servizi avanzati verso le imprese, la pubblica amministrazione e i cittadini.

L'Agenzia si è dotata, a mente del comma 7 del citato articolo 37, di un proprio statuto, successivamente modificato, con delibera di Consiglio di amministrazione n. 5 del 23 febbraio 2017, a seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218, recante "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124".

Con atto del Consiglio di amministrazione n. 30 del 22 maggio 2019, è stata approvata una ulteriore modifica statutaria, relativa all'articolo 6, comma 2, inerente alla procedura per la nomina, nell'organo di amministrazione, del rappresentante elettivo dei ricercatori e dei tecnologi.

La legislazione più recente, che ha visto il trasferimento dei poteri di vigilanza sull'Agenzia dal Ministero dello sviluppo economico al Ministero della transizione ecologica (oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica), in forza del decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, ha occasionato un nuovo adeguamento dello statuto dell'ente (articolo 2, comma 6).

Tale modifica, approvata dal Consiglio di amministrazione con delibera n. 24 del 31 marzo 2021, ha inciso, in particolare, sull'articolo 15, rubricato "*Indirizzo, vigilanza e controllo*".

Nel corso del 2023, non vi sono stati aggiornamenti statutari.

L'ultimo statuto è stato revisionato nella riunione del Cda del 20 giugno 2022, in ragione dell'entrata in vigore del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito in legge 29 giugno 2022, n. 79, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e

resilienza (PNRR)”¹.

L’Ente ha esercitato nel tempo la propria autonomia regolamentare con le delibere del Consiglio di amministrazione di approvazione del regolamento di organizzazione², del regolamento di amministrazione, finanza e controllo³, del regolamento del personale⁴ e del regolamento per l’applicazione del telelavoro e del lavoro agile in Enea⁵.

L’articolo 42, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, ha istituito il “Fondo per il trasferimento tecnologico”, disponendo che il Ministero dello sviluppo economico si avvalga, per l’attuazione dei correlati interventi ed iniziative, dell’Enea nell’ambito delle funzioni ad essa già attribuite in materia, anche tramite stipula di apposita convenzione. Il comma 5, del citato articolo 42, modificato dall’articolo 31 del decreto-legge del 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, ha autorizzato l’Agenzia alla costituzione di una fondazione di diritto privato dedicata a tale *mission* istituzionale, originariamente denominata “Fondazione ENEA *Biomedical Tech*” e successivamente “Fondazione Enea *Tech e Biomedical*”⁶, sottoposta alla vigilanza del MiSE⁷.

Lo statuto di tale fondazione è stato approvato con decreto dell’allora Ministro dello sviluppo economico del 24 novembre 2021.

Con decreto del 10 novembre 2020 della Direzione generale per gli incentivi alle imprese, è stata trasferita all’Agenzia la somma di euro 12.000.000, contestualmente versata, quale patrimonio iniziale della nascente fondazione come stabilito dal citato comma 5 dell’articolo 42 del decreto-legge n. 34 del 2020 e dall’articolo 4 del suo stesso statuto. In data 28 dicembre

¹ Si offre di seguito una cronologia delle plurime modifiche statutarie adottate dall’Ente dopo la riforma degli enti di ricerca. Il vigente statuto è stato:

- approvato dal Consiglio di amministrazione con delibera n. 5 del 23 febbraio 2017;
- aggiornato con le modifiche approvate in via definitiva dal Consiglio di amministrazione con delibera n. 30 del 30 aprile 2019;
- revisionato, ai sensi del decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, dal Consiglio di amministrazione del 31 marzo 2021;
- aggiornato nuovamente dal Consiglio di amministrazione del 1° settembre 2021 e del 21 dicembre 2021.

² Delibera del 4 maggio 2017, n. 27, da ultimo modificata con delibera n. 29 del 12 aprile 2023.

³ Delibera del 14 luglio 2017, n. 61, successivamente modificata in data 14 gennaio 2020 e in data 27 maggio 2024.

⁴ Delibera n. 29 del 2017.

⁵ Delibera n. 60 del 19 luglio 2018.

⁶ Con decreto del 24 novembre 2021 è stato adottato dal Ministro dello sviluppo economico, il nuovo statuto della fondazione, ridenominata Enea *Tech e Biomedical*.

⁷ Il Fondo per il trasferimento tecnologico non ha trovato attuazione nell’esercizio 2022, come riportato nella relazione sul rendiconto generale dello Stato relativa a tale annualità. La ragione di tale ritardo, da quanto emerso dalla documentazione esaminata, origina dall’adozione di ulteriori interventi normativi in corso d’anno, tra cui si evidenzia l’istituzione di un nuovo “Fondo per la ricerca e lo sviluppo industriale biomedico”.

2020, il Ministero dello sviluppo economico ha assegnato all'Enea l'importo di euro 500.000.000 quale quota per il 2020 del Fondo per il trasferimento tecnologico destinato alla Fondazione Enea *Tech e Biomedical*, somma il cui trasferimento non risulta ancora perfezionato nell'esercizio 2023.

L'articolo 1, comma 951, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024", ha previsto l'istituzione nello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico di un fondo, denominato "Fondo per la ricerca e lo sviluppo industriale biomedico"⁸, operante per il potenziamento della ricerca, lo sviluppo e la riconversione industriale del settore biomedicale per la produzione di nuovi farmaci e vaccini, di prodotti per la diagnostica e di dispositivi medicali, anche attraverso la realizzazione di poli di alta specializzazione.

Per la realizzazione di tali interventi il Ministero si avvale della Fondazione "Enea *Tech e Biomedical*".

⁸ Decreto MiSE del 29 aprile 2022.

2. ORGANI

Gli organi dell'Enea, ai sensi dell'articolo 4 dello statuto sono:

- il Presidente;
- il Consiglio di amministrazione;
- il Collegio dei revisori dei conti;
- il Consiglio tecnico-scientifico.

2.1 Presidente e Consiglio di amministrazione

L'articolo 37, della legge 23 luglio 2009, n. 99, nella versione originaria prevedeva, al comma 4, che *“Il presidente è il legale rappresentante dell'ENEA, la dirige e ne è responsabile”* e al comma 6 che *“Il Consiglio di amministrazione, formato da tre componenti, incluso il presidente, è nominato con decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, per quattro anni, rinnovabili una sola volta, ed i componenti sono scelti tra persone con elevata e documentata qualificazione tecnica, scientifica o gestionale nei settori di competenza dell'ENEA”*.

Il richiamato comma 6, successivamente modificato dall'articolo 17-decies, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, attualmente dispone che *“Il consiglio di amministrazione, formato da cinque componenti, incluso il presidente, è nominato con decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, per quattro anni, rinnovabili una sola volta, ed i componenti sono scelti tra persone con elevata e documentata qualificazione tecnica, scientifica o gestionale nei settori di competenza dell'ENEA”*.

Lo statuto dell'Ente, in coerenza con il vigente quadro normativo, all'articolo 6, comma 2, prevede che *“Il Consiglio di amministrazione è formato da cinque componenti, costituiti da/dalla Presidente e da quattro Consiglieri, di questi ultimi uno/una scelto/a tra i dipendenti con qualifica di ricercatore/ricercatrice o tecnologo/tecnologa in servizio presso l'ENEA, dagli stessi ricercatori/ricercatrici e tecnologi/tecnologhe su base elettiva attraverso una procedura disciplinata, nel rispetto dei principi di trasparenza e imparzialità, da una Commissione nominata dal/dalla Presidente dell'ENEA. Il/la Presidente avvia le azioni dirette alla individuazione del componente elettivo almeno sei mesi prima della scadenza naturale del suo mandato. L'esito della procedura elettiva viene comunicato al Ministero vigilante ai fini dell'adozione del decreto di nomina”*.

Le attribuzioni e i compiti del Presidente e del Consiglio di amministrazione sono disciplinati dagli articoli 5 (Presidente) e 6 (Consiglio di amministrazione) del medesimo atto.

Il Consiglio di amministrazione, nella composizione a tre prevista all'epoca, è stato nominato con decreto interministeriale del 21 settembre 2020.

A seguire, con decreto del Ministro della transizione ecologica del 7 settembre 2022, n. 328⁹ è stato nominato, in sostituzione del dimissionario, il Presidente dell'Agenzia, in carica per tutto l'anno di riferimento. Nel mese di giugno 2025 si è insediato il nuovo Presidente.

Successivamente, con decreto del Ministro della transizione ecologica n. 10 del 13 gennaio 2022⁹, il Consiglio di amministrazione di Enea è stato integrato da due componenti, come previsto dal vigente articolo 37 della legge n. 99 del 2009. Con recente decreto n. 136 del 29 maggio 2025 è stato nominato il nuovo Cda i cui componenti si sono insediati in data 3 luglio 2025 e rimarranno in carica per i successivi quattro anni.

2.2 Collegio dei revisori dei conti

Il vigente statuto dell'Agenzia all'articolo 7 definisce le modalità di nomina, le attribuzioni e le regole di funzionamento del Collegio dei revisori.

In particolare, tale norma prevede che i tre componenti effettivi e i tre supplenti siano nominati con decreto del Ministero vigilante per quattro anni, rinnovabili una sola volta.

In applicazione della già menzionata disciplina, il Ministro della transizione ecologica, con decreto del 24 settembre 2021 ha provveduto alla costituzione del nuovo Collegio insediatosi in data 19 ottobre 2021.

2.3 Consiglio tecnico-scientifico

L'articolo 8 dello statuto disciplina il Consiglio tecnico-scientifico, con funzioni propositive e consultive sulle attività di ricerca dell'Enea.

Tale organo è nominato dal Consiglio di amministrazione ed è composto dal Presidente dell'Enea, che lo presiede al fine di garantire l'unitarietà di indirizzo, da quattro esponenti degli *stakeholders* e della comunità scientifica nazionale ed internazionale, esperti nelle aree strategiche di attività dell'Enea, e da due componenti eletti dai ricercatori e tecnologi dell'Enea,

⁹ Registrato presso gli organi di controllo il 18 gennaio 2022 con comunicazione inviata all'Enea il 2 febbraio 2022.

tra i dipendenti con qualifica di ricercatore o tecnologo in servizio.

2.4 Compensi dei componenti degli organi

Con riferimento ai compensi per i componenti del Consiglio di amministrazione dell'Enea non sono intervenute variazioni rispetto a quanto indicato nel consuntivo 2022.

Il compenso annuo lordo, *“comprensivo di ogni altro beneficio e indennità”*, spettante ai componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei revisori è stabilito con decreto ministeriale del 6 dicembre 2017.

Le spettanze sono fissate nei seguenti importi:

- Presidente dell'Agenzia: euro 160.000;
- Componenti del Consiglio di amministrazione: euro 32.000;
- Presidente del Collegio dei revisori: euro 25.500;
- Componenti effettivi del Collegio dei revisori: euro 21.000.

Con riferimento alle spettanze del Presidente dell'Agenzia, l'Ente ha dichiarato di applicare quanto previsto per i soggetti in quiescenza dall'articolo 5, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. L'assenza di oneri a carico delle finanze pubbliche è espressamente riportata anche nel successivo decreto di conferma dell'incarico sottoscritto dal Ministro della transizione ecologica (d.m. 7 settembre 2022)¹⁰.

Dai dati contabili esaminati, si evince altresì che l'Ente, sia per l'esercizio in esame che per quello precedente, ha impegnato e liquidato spese di missione dei componenti del Consiglio di amministrazione.

La seguente tabella espone le spese sostenute nel 2023 per compensi e rimborsi agli organi, comprensivi di Iva, cassa e oneri riflessi.

¹⁰ Nota prot. n. ENEA/2024/UVER-SOC del 2 aprile 2024; il d.m. 7 settembre 2022 è stato adottato a seguito del decorso del termine annuale previsto dal precedente d.m. n. 301 del 2021 e del decorso del periodo di *prorogatio*.

Tabella 1 - Oneri per gli organi istituzionali

ORGANI	Impegni			Pagamenti in conto competenza		
	2022	2023	%	2022	2023	%
Consiglio di amministrazione						
Compensi						
Presidente	-	-	0	-	-	0
Membro	37.120	21.250	-42,8	27.764	21.250	-23,5
Membro	19.073	37.120	94,6	19.073	27.764	45,6
Membro	37.042	40.602	9,6	16.574	30.368	83,2
Membro	22.451	24.944	11,1	16.248	18.657	14,8
Totale compensi Cda	115.686	123.916	7,1	79.659	98.039	23,1
Rimborsi per missioni al Cda	8.981	7.538	-16,1	5.340	3.596	-32,7
Totale Cda	124.667	131.454	5,4	84.999	101.635	19,6
Collegio dei revisori						
Compensi						
Presidente Collegio revisori	25.500	25.500	0	25.500	12.750	-50
Membro effettivo	-	26.645	100	-	13.322	100
Membro effettivo	-	26.645	100	-	13.322	100
Membro supplente	26.645	-	-100	-	-	-
Membro supplente	26.645	-	-100	-	-	-
Totale compensi Collegio revisori	78.790	78.790	0	25.500	39.395	54,5
TOTALE COMPLESSIVO	203.456	210.244	3,3	110.499	141.030	27,6

Fonte: elaborazione della Corte dei conti su dati tratti dalla nota istruttoria al bilancio d'esercizio 2023

3. STRUTTURA ORGANIZZATIVA E RISORSE UMANE

La struttura organizzativa dell’Agenzia, oggetto di significati interventi di razionalizzazione a partire dal 2015, trova fondamento nel Regolamento di organizzazione, da ultimo modificato con delibera del Consiglio di amministrazione n. 29 del 12 aprile 2023, adottato ai sensi degli articoli 3 e 4 del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218, che disciplina, tra l’altro, i criteri e le modalità con cui si definisce l’organizzazione tecnico-scientifica e amministrativa dell’Enea.

L’articolo 24, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, ha previsto l’istituzione nella struttura organizzativa dell’Enea della figura del Direttore generale¹¹, le cui funzioni sono ora individuate dall’articolo 9 dello statuto.

Nella precedente previsione statutaria, i poteri di direzione e gestione erano attribuiti al Presidente, che nelle more dell’assunzione e dell’effettiva presa di servizio del Direttore generale, ha continuato ad esercitarli.

Responsabile unico della gestione è stato, fino al novembre 2022, il Presidente.

Il Consiglio di amministrazione ha deliberato la nomina del Direttore generale con atto n. 89 del 29 novembre 2022. Successivamente, con disposizione Presidenziale del 24 febbraio 2023 n. 75 è stato nominato per la durata di tre anni l’attuale Direttore generale. Con decreto interministeriale n. 20 del 18 gennaio 2023, adottato dal Ministro dell’ambiente e della sicurezza energetica di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, si è concluso l’iter per l’istituzione della relativa posizione dirigenziale di livello generale.

In data 23 luglio 2019, con delibera n. 60 del Consiglio di amministrazione, è stato nominato il Presidente dell’Organismo indipendente di valutazione (Oiv) per la durata di tre anni¹².

In data 26 febbraio 2021, con la delibera n. 11, il Consiglio di amministrazione ha nominato i componenti dell’Oiv, ai sensi dell’articolo 7 del decreto del Ministro per la pubblica

¹¹ Il secondo comma recita “Il/la Direttore/Direttrice Generale è nominato/a dal Consiglio di amministrazione su proposta del/della Presidente ed è scelto/a, all’esito di procedura comparativa, tra dirigenti delle pubbliche amministrazioni o del settore privato con ampia esperienza ed elevata qualificazione professionale, nel settore dell’innovazione o della gestione della ricerca o tra soggetti di elevata professionalità e qualificata esperienza nei settori afferenti alle attività di ENEA. La scelta è preceduta dalla pubblicazione sul sito istituzionale di ENEA di un invito a manifestare interesse, rivolto ai soggetti in possesso dei requisiti richiesti. L’incarico può essere attribuito per il periodo massimo previsto dalla normativa vigente per i dirigenti di livello generale delle amministrazioni dello Stato. L’incarico di Direttore/Direttrice Generale è incompatibile con qualsiasi altra attività, fatta eccezione per gli incarichi attribuiti o autorizzati dal Consiglio di amministrazione. Eventuali incompatibilità devono cessare entro 30 giorni dall’accettazione della nomina. Nell’esercizio delle sue funzioni Il/la Direttore/Direttrice Generale si dedica esclusivamente alla cura degli interessi pubblici e si astiene dal realizzare atti e dal presentare proposte in situazione di conflitto di interesse, così come definito dalle norme in vigore”.

¹² Enea, quale ente di diritto pubblico, è assoggettato alla disciplina in materia di misurazione e valutazione della performance delle pubbliche amministrazioni dettata dal decreto legislativo del 27 ottobre 2009, n. 150.

amministrazione del 6 agosto 2020¹³, per la durata di tre anni. Successivamente, con delibera n. 20 del 27 maggio 2024 sono stati nominati i nuovi componenti dell'Oiv per la durata di tre anni. La spesa complessiva sostenuta nell'esercizio 2023 per l'Oiv è pari, da quanto in atti, a euro 46.400, comprensivi di oneri riflessi.

3.1 Dotazione organica e consistenza del personale

Con decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri-Dipartimento della funzione pubblica dell'8 maggio 2018 sono state formalizzate le Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani triennali di fabbisogno di personale (Ptfp) da parte delle amministrazioni pubbliche¹⁴.

Tali linee di indirizzo suggeriscono una attenta attività di analisi sia "quantitativa", anche con riferimento ai cc.dd. fabbisogni *standard*, che "qualitativa", cioè riferita a tipologie di professioni e competenze tecniche maggiormente rispondenti alle esigenze di ogni amministrazione.

In tale contesto, il concetto di "dotazione organica", costituita dal personale in servizio e da quello di cui si prevede l'assunzione nel Ptfp, si risolve in un valore finanziario di spesa potenziale massima che non può essere superata e che deve rispettare i tetti previsti dalla normativa vigente per l'amministrazione considerata.

Enea si è adeguato a tale nuova normativa adottando il primo Piano triennale dei fabbisogni già con riferimento al triennio 2019-2021 e procedendo regolarmente ai previsti aggiornamenti annuali "per scorrimento" nonché alle rimodulazioni alla luce di esigenze sopravvenute.

Il Piano triennale dei fabbisogni relativo al periodo 2023-2025 è stato approvato con delibera del Consiglio di amministrazione del 22 novembre 2022, n. 86; con successiva delibera del 2 novembre 2023 è stato approvato il Piano triennale di attività 2024-2026.

Il provvedimento offre un'analisi delle tematiche sul personale Enea nel suo complesso e

¹³ Tale decreto ha modificato la disciplina contenuta nel decreto ministeriale del 2 dicembre 2016 riguardante l'istituzione dell'Elenco nazionale dei componenti degli organismi indipendenti di valutazione della *performance*.

¹⁴ L'articolo 7 del decreto legislativo n. 218 del 2016, prevede che "1. Gli Enti, nell'ambito della loro autonomia, in conformità con le linee guida enunciate nel Programma Nazionale della Ricerca di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204, tenuto conto delle linee di indirizzo del Ministro vigilante e dei compiti e delle responsabilità previsti dalla normativa vigente, ai fini della pianificazione operativa, adottano un Piano Triennale di Attività, aggiornato annualmente, con il quale determinano anche la consistenza e le variazioni dell'organico e del piano di fabbisogno del personale. 2. Il Piano Triennale di Attività è approvato dal Ministero vigilante entro sessanta giorni dalla ricezione, decorsi i quali, senza che siano state formulate osservazioni, si intende approvato. 3. Nell'ambito dell'autonomia loro riconosciuta, e coerentemente con i rispettivi Piani Triennali di Attività, gli Enti determinano la consistenza e le variazioni dell'organico e del piano di fabbisogno del personale, nel rispetto dei limiti derivanti dalla legislazione vigente in materia di spesa per il personale".

risulta definito in coerenza con gli obiettivi del Piano di attività dello stesso triennio, di cui costituisce un allegato, e tiene conto dei vincoli del quadro normativo vigente, del *turnover* derivante dalle cessazioni e delle risorse finanziarie disponibili.

Il decreto-legge n. 80 del 2021 ha previsto, all'articolo 6, comma 1, l'adozione da parte delle pubbliche amministrazioni del Piano integrato di attività e organizzazione (Piao), il quale, in una prospettiva di semplificazione ed integrazione degli adempimenti programmatici a carico degli enti, ha introdotto un documento unico di programmazione che assorbe il piano triennale dei fabbisogni del personale, il piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, il piano della *performance*, il piano organizzativo del lavoro agile e quello delle azioni positive.

Anche tale Piano ha durata triennale (con aggiornamento annuale), è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sia sul c.d. "Portale PIAO", un sito dedicato che fa capo al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, sia sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione.

L'Enea, in attuazione della richiamata normativa, con delibera del Consiglio di amministrazione n. 20 del 30 marzo 2023, ha approvato il Piao 2023-2025; con successiva delibera n. 10 del 14 marzo 2024, il Piao 2024-2026 e, infine, con delibera n. 15 del 31 luglio 2025, il Piao 2025-2027.

L'organico dell'Enea al 31 dicembre 2023 presenta una consistenza di n. 2.245 unità, come riportato nella seguente tabella.

Tabella 2 - Consistenza organica effettiva - variazioni 2023

	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Totale
Al 1° gennaio 2023	2.169	9	2.178
Assunzioni 2023	142	32	174
Cessazioni 2023	100	7	107
Al 31 dicembre 2023	2.211	34	2.245
Totale variazione	42	25	6

Fonte: dati tratti dalla nota istruttoria del 22 febbraio 2024

In corso d'anno il personale in servizio è aumentato, in ragione del saldo positivo tra le 107 cessazioni, di cui 7 a tempo determinato, e le 174 assunzioni, di cui 32 a tempo determinato.

Il prospetto che segue offre una esposizione analitica della composizione del personale in servizio nel biennio 2022-2023, anche in rapporto alla dotazione organica originaria del 2013 e a quella rimodulata a seguito dell'entrata in vigore del nuovo statuto.

Tabella 3 - Consistenza del personale per profilo/livello economico al 31.12.2023

PROFILO/LIVELLO ECONOMICO	Dotazione org. rimodulata Ptfp 2022-2024	Personale in servizio all'8/3/2017 (entrata in vigore del nuovo statuto)	Personale al 31/12/2022	Personale al 31/12/2023
DIRIGENTI I FASCIA				1
DIRIGENTI II FASCIA	28	10	9	10
RICERCATORI	1.571	1.202	1.141	1.174
TECNOLOGI	520	222	261	310
PERSONALE ad esaurimento	4	56	3	2
TOTALE RICERCATORI E TECNOLOGI	2.095	1.480	1.405	1.486
FUNZIONARI DI AMMINISTRAZIONE	55	27	37	28
COLLABORATORI TECNICI	700	773	563	553
COLLABORATORI DI AMMINISTRAZIONE	187	82	96	107
OPERATORI TECNICI	38	50	36	33
PERSONALE AD ESAURIMENTO	10	39	9	7
OPERATORI DI AMMINISTRAZIONE	22	21	21	20
TOTALE PERSONALE TECNICO AMM.VO	1.012	992	762	748
TOTALE	3.135	2.482	2.178	2.245

Fonte: elaborazione della Corte dei conti su dati di Conto annuale 2023 elaborati dall'Ente

3.2 Costo del personale

Il costo globale dei dipendenti ammonta nel 2023 ad euro 158.773.710 e mostra un incremento del 14,9 per cento rispetto all'esercizio precedente (euro 138.149.097).

La voce stipendi comprende gli emolumenti corrisposti al personale, a tempo indeterminato e determinato, gli assegni di ricerca, gli straordinari, le indennità e i compensi per la produttività. Nello specifico la posta "salari e stipendi", pari a complessivi euro 105.205.565 risulta in aumento del 6,9 per cento rispetto alla precedente annualità. Tale aumento è dovuto, in parte, all'incremento delle indennità e del personale a tempo determinato connesso alle assunzioni con i fondi previsti dal PNRR, in parte alle indennità ed altri compensi, esclusi rimborsi spesa missione, al personale a tempo indeterminato connesso all'applicazione dell'accordo integrativo riferito agli anni 2020-2022 sottoscritto in data 28 giugno 2023 per il quale si è provveduto nel corso del 2023 al relativo conguaglio.

Analogamente, nel corso 2023, sono stati adeguati gli importi delle indennità conseguentemente alla sottoscrizione del contratto collettivo nazionale di lavoro sui principali aspetti del trattamento economico del personale del Comparto istruzione e ricerca - triennio 2019-2021 sottoscritto il 6 dicembre 2022.

In merito all'aumento della voce indennità per anzianità di servizio, pari a euro 20.273.137, il consistente incremento (euro 10.007.080 nel 2022) è riconducibile alla rideterminazione dei

montanti in regime di Tfs, conseguente all'applicazione del contratto collettivo nazionale.

Si precisa che nel costo complessivo riportato in tabella non è compresa l'Irap.

Tabella 4 - Costo del personale

	2022	2023	Var. %
Stipendi corrisposti al personale a tempo indeterminato	84.599.632	88.995.940	5,2
Stipendi corrisposti al personale a tempo determinato	369.663	1.595.460	331,6
Straordinario per il personale a tempo indeterminato	271.171	260.756	-3,8
Indennità ed altri compensi, esclusi rimborsi spesa missione al personale a tempo indeterminato	12.059.597	23.308.050	93,3
Indennità ed altri compensi, esclusi rimborsi spesa missione a personale a tempo determinato	23.191	189.891	718,8
Assegni di ricerca	1.368.107	2.300.996	68,2
Ributizione connessa con la produttività individuale e collettiva (tempo indeterminato)	0	0	0
Ributizione connessa con la produttività individuale e collettiva (tempo determinato)	0	0	0
Utilizzo del fondo contrattazione integrativa a copertura delle competenze arretrate erogate nell'esercizio	-252.526	-11.447.551	-4.433,2
Totale salari e stipendi	98.438.835	105.205.565	6,9
Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Agenzia	24.385.801	28.242.194	15,8
Accantonamenti al Fondo Tfr (Versamenti al Fondo di anzianità)	0	0	0
Indennità di anzianità personale cessato dal servizio	10.007.080	20.273.137	102,6
Totale Tfs/Tfr	10.007.080	20.273.137	102,6
Altri costi per il personale	5.317.381	5.052.814	-5
TOTALE COSTO DEL PERSONALE	138.149.097	158.773.710	14,9

Fonte: dati conto economico 2023 - Enea

L'Agenzia perviene annualmente alla sottoscrizione con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative di un accordo integrativo del Ccnl avente ad oggetto, tra l'altro, la costituzione e l'utilizzazione di un "Fondo per i benefici di natura assistenziale e sociale"¹⁵. L'importo da destinare a tale fondo si aggiunge ai costi del personale e ammonta a 1.825.000 euro.

3.3 Piano della *performance*, anticorruzione e trasparenza

In attuazione dell'art. 10, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, l'Agenzia, a partire dal 2013, ha adottato i piani triennali della *performance*, aggiornandoli annualmente.

L'aggiornamento relativo al triennio 2022-2024 è stato effettuato, in sede di approvazione del

¹⁵ Si tratta, più in particolare, dei benefici richiamati dall'art. 96, c. 1, lettere a), b), c) e d) del Ccnl Istruzione e ricerca 2016-2018, e per i quali si applica la nuova disciplina approvata dal Consiglio di amministrazione di Enea con delibera n. 31 del 28 aprile 2023.

Piano 2022-2024, con delibera di Consiglio di amministrazione n. 62 del 28 settembre 2022, in coerenza con le disposizioni del d.p.r. 24 giugno 2022, n. 81¹⁶.

Con delibera del Consiglio di amministrazione n. 40 del 28 ottobre 2024, è stata adottata la relazione sulla *performance* 2023.

Con delibera del Consiglio di amministrazione n. 28 del 2 maggio 2022, è stato aggiornato il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2022-2024 con l'allegato programma per la trasparenza e l'integrità relativo al medesimo periodo.

I piani in argomento prevedono obiettivi strategici ed operativi, limitatamente alle strutture amministrative.

La documentazione è regolarmente pubblicata sul sito *web* istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Dal 2013 risultano, altresì, nominati sia il responsabile della prevenzione della corruzione, sia il responsabile per la trasparenza, individuati dal Consiglio di amministrazione tra i dirigenti e i titolari di incarico dirigenziale.

L'Enea ha ottemperato agli obblighi di pubblicità dei dati relativi ai controlli sull'organizzazione e sull'attività dell'amministrazione previsti dall'articolo 31 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, così come modificato dall'articolo 27 del decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, pubblicando sul sito *web* istituzionale, nella sezione dedicata alla "Amministrazione trasparente", le relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile, nonché gli atti dell'Oiv.

¹⁶ D.p.r. 24 giugno 2021, n. 81 - Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione.

4. NORME DI CONTENIMENTO DELLA SPESA

L'Enea, quale amministrazione pubblica ricompresa nel conto economico consolidato ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, è destinataria delle disposizioni in materia di contenimento della spesa¹⁷.

Il Collegio dei revisori, nella propria relazione al conto consuntivo 2023, ha attestato il rispetto della vigente normativa in materia di obblighi di riduzione della spesa.

Dallo schema di monitoraggio inerente alla riduzione della spesa con versamento in entrata al bilancio dello Stato, riportato nel suddetto documento, si evince che le poste di maggiore rilevanza afferiscono all'applicazione del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122¹⁸, e del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133¹⁹.

I versamenti dovuti in applicazione delle succitate norme ammontano a complessivi euro 1.896.442.

¹⁷ Le disposizioni che interessano anche gli enti pubblici di ricerca sono contenute nei commi dal 590 al 613 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, e sono finalizzate principalmente, alla realizzazione di interventi volti ad un miglioramento dei saldi di finanza pubblica e ad un più efficace conseguimento degli obiettivi istituzionali nonché ad un contestuale miglioramento del livello di flessibilità gestionale da parte degli apparati amministrativi.

¹⁸ L'articolo 6, commi 3, 7, 8, 9, 12, 13 e 14, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, disciplina le spese per indennità, compensi, gettoni, retribuzioni e altre utilità comunque denominate, per incarichi di consulenza, per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, per missioni, per la formazione nonché per l'acquisto e il noleggio di autovetture.

¹⁹ L'articolo 67, comma 6, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, contiene la disciplina afferente alle somme provenienti dalle riduzioni di spesa per la contrattazione integrativa.

5. RISORSE FINANZIARIE

Le principali risorse finanziarie dell’Agenzia sono rappresentate dal contributo ordinario dello Stato, pari a euro 156.758.219²⁰, e dai finanziamenti connessi a specifici programmi di ricerca e a servizi ad alto contenuto tecnologico.

La tabella che segue espone una elencazione dei principali soggetti finanziatori di questi ultimi.

Tabella 5 - Entrate da commesse esterne per principali enti finanziatori

	2022	2023	Var.
MiSE	23.372.995	18.775.272	-4.597.723
Miur	24.005.998	64.480.559	40.474.561
Altri Ministeri e Amministrazioni centrali	4.089.048	6.509.526	2.420.478
Enti di diritto privato	5.395.006	3.806.539	-1.588.467
Amministrazioni locali ed altri Enti territoriali	6.708.127	1.940.437	-4.767.690
Società e Consorzi partecipati	515.090	2.325.823	1.810.733
Università, Enti di ricerca	572.815	1.385.766	812.951
Unione europea	12.499.509	15.617.729	3.118.220
Enti internazionali ed altri finanziatori residuali	1.012.071	5.302.397	4.290.326
Totale*	78.170.659	120.144.048	41.973.389

* Il totale comprende anche le attività di natura commerciale, per un valore di circa euro 6.935.626 nel 2023 ed euro 5.391.016 nel 2022 riportate al lordo dell’Iva.

Fonte: dati conto consuntivo 2023 - Enea - Relazione sulla gestione

I finanziamenti MiSE (oggi MimIt) concernono principalmente:

- il Programma PNRR-POR Idrogeno, per euro 10.550.610;
- il progetto *Divertor Test Tokamak Facility* (DTT), per euro 10.000.000;
- il Programma Mission Innovation, per euro 2.073.331.

Le risorse Miur si riferiscono prevalentemente a programmi finanziati con fondi PNRR MUR di complessivi euro 32.386.155 quali finanziamenti PNRR DTTU, euro 16.053.862 sono stati destinati a finanziare il progetto *Divertor Test Tokamak Facility* (DTT), euro 3.790.311 a finanziare il progetto PNRR *Metrofood*, ed euro 16.683.333 a finanziare il Programma nazionale di ricerca in Antartide, i cui fondi sono trasferiti attraverso il Cnr.

Le risorse provenienti da amministrazioni locali ed enti territoriali riguardano, principalmente, progetti relativi ai Piani operativi regionali (Por) ai quali finanziamenti accedono gli enti regionali (di cui euro 1.250.000 per il progetto DTT i cui fondi sono trasferiti dalla Regione Lazio).

²⁰ L’incremento del contributo dello Stato è dovuto: a quanto previsto dalla legge di bilancio 2023 per euro 5.000.000 e euro 202.366 a copertura del compenso del Direttore generale (decreto interministeriale Mase/Mef n. 20 del 18 gennaio 2023); inoltre si riporta l’incremento di euro 600.000 relativi all’incasso del contributo per la valorizzazione delle attività di ricerca di cui al d.l. n. 75 del 2013.

I fondi da università ed altri enti di ricerca afferiscono a programmi di ricerca anche internazionali per i quali tali soggetti hanno il ruolo di capofila.

Le “altre entrate diverse” sono state pari a euro 17.344.535 e sono esposte nella tabella seguente, integrata, a fini comparativi, con i valori della precedente annualità.

Tabella 6 - Altre entrate diverse

	2022	2023
Rimborsi ricevuti per spese di personale comandato	1.046.494*	937.671
Entrate per rimborsi oneri del personale dipendente	269.098	461.266
Rimborsi per anticipazioni di costi in condivisione, spese varie e rimborsi assicurativi	1.280.645	9.878.595
Riscossione di altri titoli di credito (mutui)	209.731	185.193
Riscossione di crediti di medio-lungo termine per prestiti concessi a dipendenti	137.829	133.335
Affitti di immobili a enti diversi da Sogin e Nucleco	387.487	284.930
Trasferimenti dall'ex polizza Ina per il Tfr/Tfs	23.784.951	4.323.441
Altri interessi e proventi patrimoniali	53.506	71.157
Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	854.591	14.224
Alienazione partecipazioni e rimborsi quote società partecipate	0	0
Altre entrate diverse	333.415	1.054.723
Totale	27.311.253	17.344.535

* Sono escluse le entrate da Sogin e Nucleco (5,9 milioni), riferite al rimborso degli oneri di personale comandato a Sogin.

Fonte: dati Conto consuntivo 2023 - Enea - Relazione sulla gestione

6. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

L'attività istituzionale dell'Enea si colloca nei settori della ricerca e dell'innovazione tecnologica e comprende prestazioni di servizi avanzati resi nei settori dell'energia, assumendo nel settore nucleare e dello sviluppo sostenibile un ruolo di rilievo a supporto del decisore pubblico e delle imprese, al fine di rafforzare la strategia energetica del Paese in ambito europeo, in un'ottica di modernizzazione e aumento della competitività dell'apparato industriale.

6.1 Attività ordinaria

L'attività ordinaria di ricerca e sviluppo (R&S) risulta, prevalentemente, incentrata sui quattro settori di competenza dei Dipartimenti ("Fusione e tecnologie per la sicurezza nucleare"; "Tecnologie energetiche e fonti rinnovabili"; "Sostenibilità dei sistemi produttivi e territoriali"; "Efficienza energetica") e su quelli delle Unità tecniche ("Istituto di radioprotezione"; "Unità tecnica Antartide").

In particolare, nel corso dell'esercizio, in continuità rispetto alla precedente annualità, le azioni sono state orientate a favorire il perseguimento degli obiettivi promossi dal *Green New Deal*²¹, dal Piano nazionale integrato per l'energia ed il clima (PNIEC) e dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). L'Ente riferisce di essersi impegnato anche negli anni seguenti su tali linee di attività in materia di transizione ecologica e neutralità climatica.

Dall'esame della documentazione disponibile, risulta che tutti i Dipartimenti hanno rafforzato la partecipazione ad iniziative e progetti di R&S a livello nazionale ed europeo nei settori di propria competenza, anche nell'intento di favorire il trasferimento tecnologico dei risultati, dei prodotti e dei servizi della ricerca, ai fini della crescita del sistema paese.

Più nello specifico, nel 2023, le attività si sono concentrate:

- nel supporto alle imprese energivore e alle grandi imprese per l'obbligo di diagnosi energetiche e aggiornamento delle linee guida settoriali per la realizzazione delle diagnosi energetiche ai sensi dell'art. 8 d.lgs. n. 102 del 2014. È stato aggiornato il portale *Audit102* per l'invio delle diagnosi energetiche obbligatorie e sono stati realizzati strumenti dedicati

²¹ Il *Green New Deal* - presentato dalla Commissione l'11 dicembre 2019 - è una strategia di crescita che punta a trasformare l'Ue in una società a impatto climatico netto nullo (ossia una società che non genererà emissioni nette di gas a effetto serra), giusta e prospera, con un'economia moderna, efficiente sotto il profilo delle risorse e competitiva.

all'efficienza energetica nelle PMI;

- nella partecipazione alla cabina di regia del Programma per la Riqualificazione Energetica degli edifici della p.a. Centrale (PREPAC), composta dai Ministeri dello sviluppo economico, dell'ambiente, GSE ed Enea per la valutazione delle proposte presentate;
- nell'aggiornamento del portale sull'efficientamento energetico degli edifici ulteriormente arricchito di contenuti e funzionalità;
- nell'aggiornamento e gestione del portale dedicato alla trasmissione ad Enea dei dati degli interventi di efficienza energetica e utilizzo delle fonti rinnovabili di energia che usufruiscono delle detrazioni fiscali per la riqualificazione energetica del patrimonio edilizio esistente *ex* legge n. 296 del 2006 (Ecobonus), delle detrazioni fiscali *Superbonus* (detrazione del 110 per cento) *ex* art. 119 del d.l. n. 34 del 2020 e delle detrazioni fiscali per le ristrutturazioni edilizie *ex* art. 16-*bis* del d.p.r. n. 917 del 1986 (*Bonus Casa*);
- nella predisposizione del programma dei controlli delle asseverazioni trasmesse ad Enea, che si articola in diverse fasi: creazione del campione sul quale effettuare i controlli ai sensi dell'art. 2 del d.m. 11 maggio 2018, messa a punto delle procedure per gestire i controlli documentali (predisposizione delle comunicazioni e della documentazione per l'avvio del procedimento, esame e valutazione della documentazione caricata sul sito, richiesta di integrazione documentale e relativo esame, esito dell'intero processo valutativo) e i controlli *in situ*;
- nel supporto e nella consulenza al Mase, d'intesa con il CTI, per la revisione della normativa tecnica Impianti Termici (revisione Regolamento di cui al d.p.r. n. 74 del 2013) e per l'implementazione del Catasto Unico Integrato;
- nell'attività di informazione e formazione a favore dei cittadini e delle associazioni di categoria sui sistemi e le tecnologie per conseguire vantaggi energetici, ambientali ed economici in ambito domestico e nell'attività di consulenza e assistenza su disposizioni di legge in materia di risparmio ed efficienza energetica.

Nel 2023 sono, altresì, proseguite le attività di coordinamento relative al progetto ES-PA "Energia e Sostenibilità per la PA" e quelle afferenti al servizio *Help Desk*, a supporto di utenti esterni e *stakeholders*.

L'Enea, oltre ad essere Presidente dell'Associazione *Medener-Mediterranean Association of the National Agencies for Energy Management*, è affidataria diretta del progetto *meetMED II* (progetto

di transizione energetica per le regioni mediterranee-II fase).

Nel corso del 2023 l'Enea, tramite il Dipartimento SSPT ha consolidato il suo ruolo nelle attività legate alla transizione verso modelli di Economia circolare e Bioeconomia; nel particolare sono proseguite le attività di supporto al MimIt nell'implementazione del Regolamento REACH e sulle tematiche delle materie prime critiche e dell'economia circolare. Con il Mase proseguono le attività per le azioni di sostegno alla Simbiosi Industriale e, inoltre, è stato firmato a fine anno, il rinnovo del progetto BIAS su eco-distretti industriali e autorizzazioni integrate ambientali.

In merito al settore della Bioeconomia circolare legata ai sistemi agroalimentari, l'Enea continua la partecipazione al MoU tra la FAO e i più importanti enti di ricerca nazionali (Cnr, Enea, Crea e Ispra) e, a livello euromediterraneo, la partecipazione all'iniziativa PRIMA.

A livello nazionale, l'Agenzia continua a svolgere un ruolo rilevante nell'ambito della Strategia nazionale sulla Bioeconomia attraverso il coordinamento interministeriale di MiSE, Mur e MiPAAF, oltre alla partecipazione a gruppi di lavoro dei *Clusters* Tecnologici Nazionali "Fabbrica Intelligente" sulla manifattura, CL.A.N. *sull'AgriFood*, *Trasporti* e *Blue Growth* sulle biotecnologie marine, così come a livello regionale la partecipazione ai Clusters Lucani sulla Bioeconomia e Basilicata Creativa e al Consorzio TeRN-Tecnologie per l'Osservazione della Terra ed i Rischi naturali.

Nel 2023 sono continuate le collaborazioni con le amministrazioni locali e con le università.

L'Agenzia ha proseguito l'attività nel settore dello sviluppo delle tecnologie per l'efficienza energetica e per il miglioramento degli usi finali, mediante la realizzazione di modelli di *smart cities* basati sul concetto di illuminazione pubblica ad alta efficienza integrata con tecnologie avanzate riguardanti la mobilità sostenibile, nonché le attività condotte sotto l'egida del consorzio MOBiLus, vincitore dell'iniziativa EIT (*European Institute of Innovation & Technology*) *Urban Mobility*, finalizzate ad accelerare lo sviluppo di tecnologie e soluzioni innovative in chiave "green", per la mobilità nelle aree urbane.

Per quanto riguarda le ricerche per lo sviluppo dell'energia da fusione nucleare, l'Enea è coordinatore nazionale di tutte le principali istituzioni di ricerca e università nei programmi internazionali EURO *fusion*, *Fusion for Energy*, ITER.

In parallelo, è continuata l'attività correlata alla realizzazione del *Divertor Tokamak Test Facility*

(DTT), rispetto all'avanzamento della quale si rileva un rallentamento²².

Da quanto in atti, il nuovo cronoprogramma prevede uno slittamento della data del primo plasma (gas ionizzato costituito da elettroni e ioni globalmente neutro) ad aprile 2028 rispetto all'iniziale previsione del 2026.

Più nello specifico, in sede istruttoria, l'Agenzia ha rappresentato che le cause del ritardo vadano individuate nel procedimento di costituzione del veicolo societario, con l'ingresso dei diversi soci pubblici, e in fattori esogeni non prevedibili.

Nel 2023 è stato completato il Progetto PoC "BBC-Biosensori per i Beni Culturali", finanziato da Enea, per la realizzazione di sensori utili alla diagnostica dello stato di conservazione di libri antichi.

Le attività 2023 nell'ambito nucleare, secondo quanto evidenziato nella relazione sulla gestione, si sono concentrate sull'avanzamento della progettazione del reattore ALFRED, da realizzarsi in Romania nell'ambito del consorzio FALCON, e sul consolidamento della collaborazione con Cina e USA sulle tecnologie e sulla progettazione di sistemi LFR (nucleare da fissione) avanzati (AMR) e modulari (SMR).

Rilevante appare il *Joint cooperation agreement* sottoscritto con Eni, che prevede la realizzazione di progetti nei settori della decarbonizzazione e della transizione ecologica ed energetica.

Inoltre, l'Ente rimarca il ruolo di supporto al Governo nazionale sul tema dell'accumulo elettrochimico, con l'obiettivo di dar vita ad un sistema aperto e collaborativo per creare le condizioni per lo sviluppo di un'industria nazionale delle batterie competitiva a livello globale e integrata nelle catene di valore europee.

L'Agenzia continua a coordinare il *Cluster* tecnologico nazionale sull'energia (CTN), che vede la partecipazione di Enel, Eni, Terna, Nuovo Pignone Tecnologie, RSE²³, CNR ed altri operatori pubblici e privati del settore.

L'Agenzia è inoltre presente nel *Cluster* Tecnologico Fabbrica Intelligente dove ha collaborato all'emanazione della *RoadMap* per la Ricerca e l'Innovazione, proposta alle istituzioni per indirizzare le attività di R&I delle aziende manifatturiere.

Il Piano triennale di azione del CTN Energia, definito con il coordinamento Enea e presentato

²² Il *Divertor Tokamak Test facility* (DTT) è una delle infrastrutture, di rilevanza nazionale ed internazionale, inserite nella *roadmap* europea sulla fusione che accompagnerà, in fase operativa, il progetto ITER-*International Thermonuclear Experimental Reactor*, che prevede la realizzazione di un reattore nucleare a fusione stabile.

²³ Ricerca sul sistema energetico.

al Mur nel 2019, è stato da ultimo aggiornato nel febbraio 2022.

In merito alle collaborazioni con lo stesso Ministero, l'Ente, nel corso del 2023, ha proseguito l'attività della Commissione di verifica sui progetti realizzati dai soggetti beneficiari dei bandi di cofinanziamento per lo sviluppo di tecnologie di recupero, riciclaggio e trattamento di rifiuti (d.m. n. 107 del 2017 e d.m. n. 108 del 2017).

Nel corso dell'esercizio in esame, sono proseguite anche le attività di sviluppo dei servizi climatici in ambito nazionale e internazionale nonché di mitigazione del rischio sismico.

Con riferimento allo sviluppo di nuove tecnologie per il fotovoltaico, il solare a concentrazione, la bioenergia, e i gas rinnovabili, sono proseguite, attraverso il Dipartimento TERIN, le attività nell'ambito dell'Accordo di Programma (AdP) sulla Ricerca di Sistema elettrico - RdS.

L'Agenzia, con il contributo operativo della partecipata Nucleco, continua, come in passato, a rappresentare il riferimento nazionale per il condizionamento e lo stoccaggio dei rifiuti radioattivi a bassa e media attività.

Durante il 2023 sono stati condotti numerosi test di irraggiamento gamma (*facility Calliope*) e misure di caratterizzazione su materiali compositi con proprietà ottiche per l'utilizzo in rivelatori a 4He per ITER.

6.2 Attività negoziale

Enea, nello svolgimento dell'attività negoziale, è sottoposta, quale organismo di diritto pubblico, al rispetto delle prescrizioni contenute nel decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e, con decorrenza dal 1° luglio 2023, del successivo decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 nonché delle indicazioni di cui alle dedicate Linee guida dell'Autorità nazionale anticorruzione.

I prospetti sottostanti espongono i dati relativi all'attività negoziale 2023, distinti per tipologia di procedura, modalità di contrattualizzazione e valore.

Tabella 7 - Attività negoziale d.lgs. n. 50 del 2016

Acquisizioni lavori, forniture e servizi (d.lgs. n. 50 del 2016, come modificato dall'articolo 1, comma 2, lettere a) e b) del d.l. n. 76 del 2020 e successive modifiche)	2023					
	Numero totale contratti	Di cui			Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge	Spesa sostenuta esercizio in esame (2023)
		Utilizzo Consip	Utilizzo MePA	Extra Consip e MePA		
Procedura aperta (art. 60)	34	7		27	57.079.815	7.020.817
Affidamento diretto previo confronto di più offerte economiche (art. 36, c. 2 lett. a)	43		38	5	772.674	594.959
Procedura negoziata previa consultazione di più operatori economici (art. 36, c. 2, lett. b), c), c-bis) e d)	34		26	8	2.596.593	1.747.507
Totale complessivo	111	7	64	40	60.449.082	9.363.283

Fonte: dati istruttoria Enea es. 2023

Tabella 8 - Attività negoziale d.lgs. n. 36 del 2023

Acquisizioni lavori, forniture e servizi (d.lgs. n. 36 del 2023)	2023					
	Numero totale contratti	Di cui			Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge	Spesa sostenuta esercizio in esame (2023)
		Utilizzo Consip	Utilizzo MePA	Extra Consip e MePA		
Procedura aperta (art. 71)	8	1		7	5.771.578	667.194
Forniture e servizi - Affidamento diretto senza consultazione (art. 50, comma 1, lett. b) <140.000	67		55	12	4.380.653	1.971.294
Forniture e servizi - Procedura negoziata senza bando previa consultazione di almeno 5 operatori (art. 50, comma 1, lett. e) ≥140.000- soglie UE	4		3	1	640.588	342.074
Totale complessivo	79	1	58	20	10.792.819	2.980.562

Fonte: dati istruttoria Enea es. 2023

6.3 Piano nazionale di ripresa e resilienza

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), che, com'è noto²⁴, comprende misure incardinate su tre assi strategici, tra i quali quello della transizione ecologica, contempla, tra l'altro, l'aggiornamento del "Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030" (PNIEC) e della "Strategia di lungo termine per la riduzione delle emissioni dei gas a effetto serra", al fine di rispondere ai mutamenti intervenuti in sede europea e agli sfidanti obiettivi nella lotta al cambiamento climatico.

In tale ambito, l'Enea, come istituzione di ricerca pubblica specializzata nelle materie dell'energia, dell'ambiente e dell'innovazione, ha assunto una funzione di rilievo sia nel settore energetico, sia in quello della sostenibilità dei sistemi produttivi e territoriali, valorizzando, tramite la definizione di una strategia nazionale integrata, interventi a favore della transizione verso modelli di economia circolare e sviluppando, presso i propri centri, un *hub* tecnologico a supporto del sistema produttivo.

Sempre con riferimento alle attività legate al PNRR, risultano implementate le componenti della Missione 2 (Rivoluzione verde e transizione ecologica) e della Missione 4 (Istruzione e ricerca).

Per quanto riguarda i progetti finanziati con i fondi PNRR il *budget* complessivo Enea (escluse le terze parti) ammonta a circa 170 milioni di cui circa 95 milioni provenienti dal Mur e 75 milioni dal Mase. Il ruolo importante svolto dall'Enea nel processo di transizione ecologica e sviluppo sostenibile del sistema Paese trova la piena attuazione attraverso progetti di ricerca finalizzati a costruire e consolidare le condizioni per la crescita competitiva e la trasformazione del contesto produttivo, economico e sociale del nostro paese.

I finanziamenti derivanti dai programmi europei, che hanno avuto un andamento variabile negli ultimi anni, hanno registrato un incremento nel 2023 di 3,2 milioni rispetto all'esercizio 2022.

Nel corso dell'esercizio 2023 è stato registrato presso la Corte dei conti l'Accordo di programma "Mission Innovation", di cui Enea è soggetto affidatario con la partecipazione di

²⁴ Le misure previste dal Piano si articolano intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo:
- digitalizzazione e innovazione;
- transizione ecologica;
- inclusione sociale.

altri enti pubblici di ricerca nel ruolo di co-beneficiari, il cui obiettivo è realizzare un piano operativo delle attività incentrato su tre aree di ricerca, prioritarie per la transizione energetica:

- *Smart Grid* (reti intelligenti di distribuzione energetica);
- idrogeno;
- materiali avanzati per l'energia.

I progetti risultano avviati nel corso dell'esercizio 2023, in cooperazione con RSE e Cnr.

Di seguito si riportano i dati aggiornati al 31 dicembre 2024 e al 30 giugno 2025, pervenuti nell'ambito del monitoraggio semestrale condotto da codesta Sezione.

Tabella 9 - Progetti PNRR

CUP	Missione	Titolo del progetto	Ruolo di ENEA	Importo finanziato dal PNRR	Somme ricevute	Somme pagate	Obiettivi al 30.6.2025
I17G22000240001	M4	<i>Divertor Tokamak Test Upgrade (DTTU)</i>	Attuatore	55.000.000	16.500.000	29.778	Raggiunto
I83C22001170006	M2	<i>Piano Operativo di Ricerca Idrogeno (POR-H2)</i>	Attuatore	0	11.000.000	7.027.375	Raggiunto
I83C22001040006	M4	<i>METROFOOD-IT - Strengthening of the Italian Research Infrastructure for Metrology and Open Access Data in support to the Agrifood</i>	Attuatore	17.790.000	5.337.000	2.601.219	Raggiunto
B83C23001890009	M4	<i>IPCEI Idrogeno</i>	Attuatore	52.994.724	14.696.445		Raggiunto
I63C22000350007	M4	<i>CN AGRITECH</i>	Realizzatore	4.394.228	0	343.678	Raggiunto
I33C22001270007	M4	<i>National Centre for HPC, Big Data and Quantum Computing</i>	Realizzatore	2.869.259	413.516	65.593	Raggiunto
I33C22001260007	M4	<i>Ecosystem for Sustainable Transition in Emilia-Romagna</i>	Realizzatore	1.860.000	1.117.945	6.305	Raggiunto
I93C22000330007	M4	<i>Rome Technopole</i>	Realizzatore	3.129.799	269.711	127.959	Raggiunto
D13C22001390001	M4	<i>Strengthening the MIRRI Italian Research Infrastructure for Sustainable Bioscience and Bioeconomy</i>	Realizzatore	790.260	237.925	148.619	Raggiunto
I83C22001800006	M4	<i>NEST - Network 4 Energy Sustainable Transition</i>	Realizzatore	5.854.868	0	2.440	Raggiunto
I53C22000740001	M4	<i>National Biodiversity Future Center - NBFC</i>	Realizzatore	1.000.000	0		Raggiunto
E63C22001330005	M4	<i>INFRAGRI</i>	Realizzatore	3.790.000	0		Raggiunto
I33C22006910006	M4	<i>RETURN</i>	Realizzatore	2.489.704	872.555	14.410	Raggiunto
C63C22000570001	M4	<i>EMBRC-UP Unlocking the Potential for Health and Food from the seas</i>	Realizzatore	416.927	125.078	90.590	Raggiunto
I83C22001790001	M4	<i>ON FOODS</i>	Realizzatore	740.000	119.700	15.209	Raggiunto
F53C22000560006	M4	<i>Development of ECCSEL-R.I. Italian facilities: user access, services and long-term sustainability (ECCSELLENT)</i>	Realizzatore	1.609.402	1.007.515	1.569	Raggiunto
I38H23000710006	M4	<i>IPCEI "Next Generation Cloud Infrastructure and Services (IPCEI-CIS)" o "Cloud"</i>	Realizzatore	19.121.265	1.050.000	0	Raggiunto

Fonte: ricognizione Corte dei conti - Sezione del controllo sugli enti al 30 giugno 2025

Da quanto in atti, tutti i progetti avviati risultano rispettosi dei relativi cronoprogrammi.

7. PARTECIPAZIONI

L'Enea detiene, al 31 dicembre 2023, partecipazioni in numerosi organismi.

I dati di dettaglio sono riportati nelle seguenti tabelle relative alle imprese controllate, a quelle collegate e alle altre partecipazioni.

Tabella 10 - Imprese controllate

Denominazione	Capitale Sociale	% Quota posseduta	Utile (perdita) di esercizio
F.N. Srl	10.000	100	-9.608
Consorzio CETMA*	258.228	50	0
Consorzio TRAIN**	122.373	55,71	0
DTT Scarl	1.000.000	70	13.619.200

* Dati bilanci al 31 dicembre 2022.

** Dati bilanci al 31 dicembre 2023.

Fonte: dati consuntivo 2022- Enea

Tabella 11 - Imprese collegate

Denominazione	Capitale Sociale	% Quota posseduta	Utile (perdita) di esercizio
Consorzio CALEF*	111.529	29,01	0
CERTIMAC Srl*	84.000	28,57	0
Consorzio In.BIO*	17.000	49,50	0
Nucleco Spa*	6.000.000	40	512.177
Consorzio RFX**	218.400	23,80	0
SIET Spa*	697.820	44,15	0
Consorzio TRE	80.071	31,25	0

* Dati bilanci al 31 dicembre 2022.

** Dati bilanci al 31 dicembre 2023.

Fonte: dati consuntivo 2022 - Enea

Tabella 12 - Altre società ed organismi partecipati

Denominazione	% Quota posseduta	Capitale Sociale/ Fondo consortile	Utile d'esercizio	Perdita d'esercizio
AR-TER Scpa* (per fusione Aster Scpa ed Ervet Spa)*	4,65	1.598.122	16.775	0
ISNOVA Scrl*	25,79	10.000	33.871	0
ICAS*	4	50.000	355.588	0
Associazione Consortium GARR	25	500.000	14.080.869	0
SOTACARBO*	3,37	2.431.113	5.483	0
Pastis ex C.N.R.S.M. (in liquidazione)				
Polo tecnologico industriale romano Spa*	0,006	93.956.016	426.171	0
LASERINN Scrl* (in fallimento con sentenza n. 61/2017 del Tribunale di Bari)	9,45			
Programma JET				
Società Consortile r.l. CERTA (in liquidazione)*	4,90	100.000	0	2.118
Società consortile Dintec*	16,78	551.473	32.701	0
Società Consortile r.l. DITNE*	15,42	451.878	6.317	0
Società Consortile r.l. IMAST*	17,35	689.000	189.806	0
D.T.A. Distretto tecnologico Aerospaziale Scrl*	10,60	150.000	196.052	0
Consorzio TERN**	6,75	20.000	0	0
D.L.T.M. Distretto Ligure per le Tecnologie Marine Scrl*	5,88	1.140.000	48.339	0
DISTRETTO TECNOLOGICO AEROSPAZIALE DELLA CAMPANIA (D.A.C. Scrl)*	1,14	907.500	0	0
S.P.S. Scrl Smart power System Distretto alta tecnologia Campania *	8,58	58.031	0	0
ATENA SCRL Distretto Alta Tecnologia Energia Ambiente*	4,76	126.000	137.667	0
Fondazione di partecipazione Osservatorio del Mare e del Litorale Costiero	11,11	63.000		4.128
Consorzio Fabre*	10	30.000	4.707	0
Consorzio Cineca*	0,80	3.129.226	11.813.982	0

* Dati bilanci al 31 dicembre 2022.

** Dati bilanci al 31 dicembre 2023.

Fonte: dati conto consuntivo 2023 - Enea

La razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute, direttamente e indirettamente, al 31 dicembre 2023, ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (TUSP), è stata approvata con delibera del Consiglio di amministrazione n. 5 del 28 luglio 2025.

Il provvedimento, in ottemperanza agli obblighi di legge, è stato trasmesso alla Sezione del controllo sugli enti in data 20 dicembre 2023.

Nella delibera, il Consiglio di amministrazione dichiara di riconfermare, con riferimento alla data del 31 dicembre 2023, le partecipazioni risultanti dalla ricognizione ordinaria e dalle operazioni in corso per la dismissione o il recesso, in conformità a quanto previsto nei precedenti provvedimenti (cfr. delibere n. 85/2017/CA, n. 93/2019/CA, n. 75/2020/CA, n. 19/2022/CA e n. 6/2023/CA).

Di seguito, una sintetica informativa circa gli eventi che hanno caratterizzato le partecipate Enea nel corso dell'esercizio 2023.

DTT Scarl

In data 20 dicembre 2022, con disposizione n. 513/2022/PRES, è stata autorizzata la sottoscrizione dell'Accordo EPIC, tra Enea, Eni e società consortile DTT, allo scopo di disciplinare la costruzione dell'impianto per il progetto *Divertor Test Tokamak facility*, nonché la gestione e il funzionamento della società veicolo fino al termine dei lavori.

DITNE Scarl

L'Assemblea dei soci del 28 aprile 2022 ha deliberato modifiche nell'assetto societario in ragione dell'ingresso in qualità di nuovo socio dell'Istituto di Ricerca *Ingenia Srl* e del recesso del socio Libera Università "*Kore*" di Enna.

In ottemperanza alle previsioni statutarie e civilistiche, per la formale chiusura della procedura di recesso, DITNE è tenuta a provvedere al rimborso della quota spettante al socio receduto mediante l'utilizzo delle riserve disponibili, con conseguente variazione delle quote dei restanti soci.

La quota di partecipazione Enea risulta pari al 15,42 per cento.

TRAIN Consorzio

Il giorno 27 luglio 2023 l'Assemblea del consorzio TRAIN, preso atto del recesso esercitato dal socio HITACHI RAIL STS Spa, ha deliberato, ai sensi dell'art. 9 punto 3 dello statuto, la ripartizione della quota pari all'8,94 per cento del socio recedente tra gli altri consorziati, in ragione delle loro partecipazioni percentuali al fondo consortile.

Distretto tecnologico Aerospaziale della Campania (D.A.C. Srl)

L'Assemblea del 28 giugno 2022 ha deliberato l'ingresso di undici nuovi soci ed un conseguente aumento di capitale sociale da euro 827.500 ad euro 907.500.

La percentuale di partecipazione Enea, al termine dell'operazione, è dell'1,14 per cento.

SOTACARBO Spa

Con delibera assembleare del 18 giugno 2021, il capitale sociale, a seguito dell'aumento di euro 2.499.994,20 interamente sottoscritto dal socio Regione Sardegna²⁵, risultava pari a euro 2.663.999,64. Tale valore è stato, tuttavia, oggetto di successiva riduzione fino a euro 1.964.004,36 con conseguente liberazione dall'obbligazione di versare la somma di euro 699.995,28 per il socio Regione Sardegna, che quindi, al 31 dicembre 2021, risultava sottoscrittore del deliberato aumento per euro 1.799.998,92.

L'assemblea ordinaria, in data 29 aprile 2022, ha deliberato di procedere ad un ulteriore aumento di capitale sociale, dall'ammontare di euro 1.964.004,36 ad euro 2.431.113,36, mediante conferimento in denaro ed emissione di 90.525 nuove azioni ordinarie da euro 5,16 ciascuna, senza sovrapprezzo.

Il capitale sociale della SOTACARBO Spa, nelle more del perfezionamento delle programmate operazioni di aumento di capitale, risulta, al 31 dicembre 2023, pari a euro 2.431.113.

²⁵ Indicata nella documentazione come RAS.

8. RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE

Il rendiconto dell'esercizio 2023 è stato approvato dal Consiglio di amministrazione, su parere favorevole del Collegio dei revisori, con delibera n. 28 del 10 giugno 2024. Il documento risulta trasmesso²⁶ ai Ministeri vigilanti, senza che siano pervenute osservazioni.

Il conto consuntivo 2023 è redatto sulla base del piano dei conti integrato, così come previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 2013, n. 132, in coerenza con la disciplina di armonizzazione dei sistemi contabili di cui al decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, adottato in attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

Con riferimento alla transizione verso la contabilità civilistica, prevista dall'articolo 10 del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218, l'Agenzia ha avviato nel 2023 una collaborazione con l'Università Roma Tre per l'elaborazione di un sistema integrato di scritturazione contabile ed il conseguente adeguamento del sistema gestionale in uso.

Il documento contabile è composto dal rendiconto finanziario, articolato per centri di responsabilità, dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. Ad esso risultano allegati la relazione sulla gestione, la relazione del Collegio dei revisori, il prospetto delle spese per missioni e programmi, il piano degli indicatori dei risultati attesi²⁷ e il prospetto inerente all'indicatore di tempestività dei pagamenti (articolo 41, comma 1, decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89), che per l'esercizio 2023 segna un ritardo medio di 0,9 giorni rispetto ai termini di scadenza. Nell'esercizio precedente (2022) il medesimo indicatore presentava un valore di più 2,06.

Si riporta di seguito il quadro dei principali saldi della gestione 2023, in comparazione con i dati dell'esercizio precedente.

Tabella 13 - Sintesi dati contabili

	2022	2023	Var. ass.
Consistenza finale di cassa	956.388.988	1.073.771.756	117.382.768
Risultato finanziario di competenza	131.600.952	75.077.401	-206.678.353
Risultato di amministrazione	979.504.339	1.069.533.404	90.029.065
Risultato economico	-18.999.286	65.128	19.064.414
Patrimonio netto	634.848.056	651.703.574	16.855.518

Fonte: elaborazione della Corte dei conti su dati Enea

²⁶ Articolo 15, comma 6, dello statuto.

²⁷ In conformità a quanto previsto dal d.p.c.m. 18 settembre 2012.

Mentre i saldi finanziari evidenziano risultati positivi, anche se in diminuzione rispetto al precedente esercizio, i dati economico-patrimoniali registrano un utile di esercizio di euro 65.128, con relativo incremento del patrimonio netto. Tale andamento è correlato, da un lato, alla accensione di un mutuo di 100 mln con la Banca europea degli investimenti (Bei) per attività legate alla realizzazione del progetto DTT, dall'altro, ai maggiori costi per il funzionamento della società DTT (pari a euro 14.806.705) e all'aumento degli accantonamenti al fondo rischi per cause in corso (pari a euro 4.077.588).

8.1 Rendiconto finanziario

L'esercizio 2023 chiude con un avanzo di competenza pari a euro 75.077.401 quale differenza tra le entrate accertate (euro 555.271.955) e le spese impegnate (euro 480.194.554).

Nella tabella seguente sono riportati i principali dati 2023, posti a raffronto con quelli relativi all'esercizio precedente.

Tabella 14 - Rendiconto finanziario

	2022	2023	Var. %
ENTRATE			
Correnti	276.054.481	329.243.361	19,3
In conto capitale	118.465.595	101.072.163	-14,7
Totale entrate effettive	394.520.076	430.315.524	9,1
Contabilità speciali	25.546.638	48.564.647	90,1
Partite di giro	54.059.934	76.391.784	41,3
Totale	79.606.572	124.956.431	57
TOTALE GENERALE ENTRATE	474.126.648	555.271.955	17,1
SPESE			
Correnti	223.642.679	279.429.151	24,9
In conto capitale	39.276.445	75.808.972	93
Totale spese effettive	262.919.124	355.238.123	35,1
Contabilità speciali	25.546.638	48.564.647	90,1
Partite di giro	54.059.934	76.391.784	41,3
Totale	79.606.572	124.956.431	57
TOTALE GENERALE SPESE	342.525.696	480.194.554	40,2
Disavanzo finanziario	-	-	-
Avanzo finanziario	131.600.952	75.077.401	-42,9

Fonte: dati conto consuntivo Enea

Nel 2023, il totale generale delle entrate, pari a euro 555.271.955, registra un aumento per la gran parte correlato alla accensione di un mutuo con la Banca europea degli investimenti per attività legate alla realizzazione del progetto DTT.

Il totale generale delle spese risulta in aumento rispetto alla precedente annualità (+40,2 per cento).

8.1.1 Gestione delle entrate

Le tabelle seguenti espongono in dettaglio l'andamento delle entrate.

Tabella 15 - Entrate correnti

	2022	2023	Var. %
Trasferimenti da parte dello Stato*	221.248.948	269.447.723	21,8
Altri trasferimenti statali e di Enti pubblici	2.329.909	6.968.673	199,1
Trasferimenti da parte delle regioni	5.282.497	1.547.814	-70,7
Trasferimenti da parte dei comuni e delle province	18.000	14.000	-22,2
Finanziamenti da parte dell'Ue e di organismi internazionali	12.788.210	16.029.644	25,3
Vendita beni e prestazioni di servizi	6.615.283	7.497.786	13,3
Redditi e proventi patrimoniali	19.334.432	5.153.530	-73,3
Poste correnti/spese correnti	6.078.246	9.887.887	62,7
Entrate non classificabili in altre voci	2.358.956	12.696.304	438,2
Totale	276.054.481	329.243.361	19,3

* Il dato del 2023 include il contributo ordinario dello Stato pari a euro 156.758.219.

Fonte: dati conto consuntivo 2023 - Enea

Tabella 16 - Entrate in conto capitale

	2022	2023	Var. %
Riscossione crediti	7.152.060	1.038.413	-85,5
Alienazione immobilizzazioni tecniche	63.535	33.750	-46,9
Trasferimenti dallo Stato	10.000.000	-	-100
Realizzo di valori mobiliari e riscossioni-Accensione mutui	100.000.000	100.000.000	-
Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	1.250.000	-	-100
Totale	118.465.595	101.072.163	-14,7

Fonte: dati conto consuntivo 2023 - Enea

Il totale delle entrate correnti, per l'anno 2023, è pari a euro 329.243.361, in aumento del 19,3 per cento rispetto alla precedente annualità (euro 276.054.481), da attribuire in particolare all'avvio dei programmi di ricerca afferenti ai trasferimenti dal settore pubblico e nello specifico ai finanziamenti provenienti dai fondi PNRR.

L'incremento del contributo ordinario dello Stato è correlato a quanto previsto dalla legge di bilancio 2023 per euro 5.000.000, e per euro 202.366 alla copertura del compenso del Direttore generale (decreto interministeriale Mase/Mef n. 20 del 18 gennaio 2023); inoltre si riporta l'incremento di euro 600.000 relativi all'incasso del contributo per la valorizzazione delle attività di ricerca di cui al d.l. n. 75 del 2013.

Nel 2023 le entrate in conto capitale ammontano a euro 101.072.163 mostrando un decremento rispetto all'esercizio precedente (euro 118.465.595).

8.1.2 Gestione delle uscite

Le seguenti tabelle espongono in dettaglio l'andamento delle spese.

Tabella 17 - Spese correnti

	2022	2023	Var. %
Personale in servizio	129.521.443	161.222.954	24,5
Acquisto beni consumo e servizi	58.206.556	63.144.903	8,5
Uscite per prestazioni istituzionali	4.699.608	8.658.562	84,2
Organi dell'Ente	203.456	210.244	3,3
Trasferimenti passivi	13.419.970	23.498.976	75,1
Oneri finanziari e tributari	14.895.409	16.220.685	8,9
Poste correttive e compensative di entrate correnti	835.471	5.407.186	547,2
Uscite non classificabili	1.860.765	1.065.642	-42,7
Accantonamento Tfr	0	0	0
Totale	223.642.679	279.429.151	24,9

Fonte: dati conto consuntivo 2023 - Enea

Tabella 18 - Spese in conto capitale

	2022	2023	Var. %
Acquisizione di beni ad uso durevole ed opere immobiliari	2.303.083	1.948.179	-15,4
Acquisizione immobilizzazioni tecniche	26.964.893	53.807.046	99,5
Partecipazioni e acquisizione valori mobiliari	0	0	0
Concessione di crediti e anticipazioni	0	0	0
Indennità personale cessato servizio	10.008.469	20.053.747	100,4
Totale	39.276.445	75.808.972	93

Fonte: dati conto consuntivo 2023 - Enea

Nel 2023 il totale delle spese correnti risulta pari a euro 279.429.151, in aumento del 24,9 per cento rispetto a quelle del 2022 e di circa 55,8 milioni in valore assoluto in conseguenza dell'avvio dei nuovi programmi di attività a valere sui fondi PNRR e delle maggiori spese di personale.

Le spese in conto capitale, pari a euro 75.808.972, registrano un incremento del 93 per cento rispetto al 2022 (euro 39.276.445), dovuto principalmente alla riduzione delle voci relative all'acquisto di immobilizzazioni tecniche e all'indennità per il personale cessato.

8.1.3 Contabilità speciali e partite di giro

Nelle contabilità speciali sono gestiti, principalmente, i contratti attivi con la Commissione europea e i Ministeri, nell'ambito dei quali l'Ente svolge il ruolo di coordinatore.

Le partite di giro si riferiscono, invece, a partite erariali, partite in sospeso, trattenute a favore di terzi e somme pagate per conto terzi.

I valori complessivi registrano per l'esercizio 2023 un aumento pari al 57 per cento rispetto al 2022 e risultano, correttamente, in pareggio.

8.1.4 Gestione dei residui

La seguente tabella riporta il valore dei residui al termine dell'esercizio 2023 e a inizio anno ad esito della ricognizione dei residui attivi e passivi e al loro riaccertamento, nonché le operazioni intercorse nel corso dell'esercizio.

Tabella 19 - Residui attivi e passivi 2023

	Residui iniziali	Annullati	Incassati/Pagati	Nuovi residui	Residui finali	Differenza	Var. %
Residui attivi	125.060.311	5.623.849	59.589.259	90.813.244	150.660.447	25.600.137	20,47
Residui passivi	101.944.959	20.575.513	62.404.466	135.933.818	154.898.799	52.953.840	51,94

Fonte: dati conto consuntivo 2023 - Enea

Nell'esercizio 2023, sui predetti residui attivi al 31 dicembre 2022 sono stati incassati euro 59.589.259 e sono stati effettuati annullamenti per euro 5.623.849.

Inoltre, nel 2023, sono stati prodotti nuovi residui per euro 90.813.244, per cui il loro ammontare al 31 dicembre 2023 è pari a euro 150.660.447, con un incremento rispetto all'anno precedente di euro 25.600.137.

Nell'anno 2023, sui predetti residui passivi al 31 dicembre 2022 sono stati effettuati pagamenti per 62.404 migliaia di euro e sono stati effettuati annullamenti per 20.576 migliaia di euro, di cui 14.462 migliaia di euro per un contratto non andato a buon fine con un fornitore relativo agli acquisti fatti direttamente da Enea per componenti DTT negli anni 2019-2020.

Inoltre, nel 2023, sono stati prodotti nuovi residui per 135.934 migliaia di euro, per cui il loro ammontare al 31 dicembre 2023 è pari a 154.899 migliaia di euro, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di 52.954 migliaia di euro.

Il Collegio dei revisori nella riunione del 10 giugno 2024 ha invitato Enea a monitorare attentamente le fattispecie creditorie al fine di scongiurare rischi di prescrizione del credito.

Gli altri residui passivi annullati si riferiscono ad impegni per i quali l'Ente ha avuto modo di riscontrare l'assenza dei presupposti che ne avrebbero dovuto determinare il pagamento.

8.1.5 Gestione di cassa

La seguente tabella analizza i flussi di cassa relativi alle voci di entrata e di spesa del bilancio finanziario, con evidenza della parte effettiva della gestione.

Tabella 20 - Gestione di cassa

	2022	2023	Var. %
Riscossioni			
Correnti	284.990.973	302.680.551	6,2
In conto capitale	118.465.595	101.072.163	-14,7
Totale	403.456.568	403.752.714	0,1
Contabilità speciali	25.546.638	48.564.647	90,1
Partite di giro	54.023.777	76.391.784	41,4
Totale	79.570.415	124.956.431	57
Totale riscossioni	483.026.983	528.709.145	9,5
Pagamenti			
Correnti	219.578.270	253.106.894	15,3
In conto capitale	53.220.396	53.692.030	0,9
Totale	272.798.666	306.798.924	12,5
Contabilità speciali	31.790.440	35.216.778	10,8
Partite di giro	54.149.049	64.649.500	19,4
Totale	85.939.489	99.866.278	16,2
Totale pagamenti	358.738.155	406.665.202	13,4

Fonte: dati conto consuntivo 2023 - Enea

Il totale delle riscossioni, per l'esercizio 2023, comprese le contabilità speciali e le partite di giro, risulta di euro 528.709.145 (euro 483.026.983 nel 2022). Il totale dei pagamenti risulta pari a euro 406.665.202, con una crescita del 13,4 per cento rispetto all'esercizio precedente (euro 358.738.155).

Il saldo risulta dunque positivo per euro 122.043.943.

8.2 Situazione amministrativa

La situazione amministrativa è rappresentata nella tabella che segue.

Tabella 21 - Situazione amministrativa

	2022		2023	
Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio		832.100.160		956.388.988
Riscossioni				
- in c/competenza	457.971.481		464.458.710	
- in c/residui	25.055.502		59.589.259	
		483.026.983		524.047.969
Pagamenti				
- in c/competenza	277.173.403		344.260.736	
- in c/residui	81.564.752		62.404.466	
		358.738.155		406.665.201
Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio		956.388.988		1.073.771.756
Residui attivi				
- degli esercizi precedenti	108.905.144		59.847.203	
- dell'esercizio	16.155.166		90.813.244	
		125.060.311		150.660.447
Residui passivi				
- degli esercizi precedenti	35.592.666		18.964.981	
- dell'esercizio	65.352.293		135.933.818	
		100.944.959		154.898.799
Avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio		980.504.339		1.069.533.404
		2022		2023
Parte vincolata				
Progetti, fondi per incentivazione, contrattazione integrativa e altri fondi	859.108.771*			
		859.108.771		1.000.411.545
Avanzo al netto della parte vincolata		121.395.568		69.121.858

* Di cui euro 6.866.410 quale "Fondo contrattazione integrativa" ed euro 214.165 quale "Fondo rinnovi contrattuali".

Fonte: dati conto consuntivo 2023 - Enea

Il saldo di cassa a inizio esercizio 2023 risulta pari a euro 956.388.988 (euro 832.100.160 al 1° gennaio 2022).

I dati esposti danno conto di un incremento delle giacenze liquide che si attestano, a fine anno, in euro 1.073.771.756.

L'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2023, dalle risultanze della gestione di competenza e delle attività di riaccertamento, all'esito delle quali risultano conservati residui attivi per euro 150.660.447 e passivi per euro 154.898.799, risulta pari a euro 1.069.533.404 (euro 979.504.339 al 31 dicembre 2022).

La tabella seguente espone il prospetto di riconciliazione con i dati di competenza.

Tabella 22 - Avanzo di amministrazione 2023

Fondo di cassa al 1° gennaio 2023			956.388.988
	in c/residui	in c/competenza	
Riscossioni	59.589.259	464.458.710	524.047.969
Pagamenti	62.404.466	344.260.736	406.665.201
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023			1.073.771.756
	esercizi precedenti	dell'esercizio	
Residui attivi	59.847.203	90.813.244	150.660.447
Residui passivi	18.964.981	135.933.818	154.898.799
Avanzo al 31 dicembre 2023			1.069.533.404

Fonte: dati verbale Collegio revisori su consuntivo 2023 - Enea

L'avanzo di amministrazione al netto della parte vincolata, pari a complessivi euro 1.000.411.545, è di euro 69.121.858. Il decremento rispetto alla precedente annualità è dovuto allo slittamento al 2024 di alcune principali linee di attività (PTR 2022-2024, IPCEI Batterie/Eubatin, IPCEI Idrogeno); al sostenimento di spese di natura contingente e strutturale e ad accantonamenti ai fondi operati in via prudenziale.

La parte vincolata è composta, principalmente, per 500 mln da trasferimenti del MiSE per la Fondazione Enea *Tech e Biomedical*, per 163,7 mln dal fondo Tfr, per 114,8 mln da avanzi del progetto *Divertor Test Tokamak Facility (DTT)*, per 57,8 mln da avanzi per attività tecnico-scientifiche e per 7 mln da fondi per incentivazioni e rinnovi contrattuali.

8.3 Conto economico

L'esercizio 2023 chiude con un avanzo economico pari a euro 65.128, rispetto al disavanzo del 2022 di euro 18.999.286.

Le tabelle che seguono espongono i dati relativi al conto economico 2023, raffrontati con gli omologhi del 2022, evidenziando separatamente il valore della produzione, i costi della produzione, gli esiti della gestione finanziaria ed il risultato di esercizio.

Tabella 23 - Conto economico - Valore della produzione

	2022	2023	Var. %
A) Valore della Produzione			
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi:			
a) Proventi derivanti dalla vendita di beni	63.422	0	-100
b) Proventi derivanti da cessione di conoscenze e brevetti	57.285	20.075	-65
c) Proventi da prestazioni di servizi tecnici e attività di ricerca	5.575.095	6.540.877	17,3
Totale 1)	5.695.802	6.560.952	15,2
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.865.248	4.901.755	162,8
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio:			
a) Contributo ordinario dello Stato	150.955.853	156.758.219	3,8
b) Finanziamenti dal FOE per l'attuazione del P.N.R.A. (logistica)	21.839.047	16.683.333	-23,6
c) Finanziamenti da altre Amministrazioni Centrali	42.689.659	84.269.618	97,4
d) Finanziamenti da Amministrazioni Locali	6.867.867	1.726.910	-74,9
e) Finanziamenti da Enti di Previdenza	27.558	11.765	-57,3
f) Finanziamenti dall'Ue e dal resto del Mondo	12.788.210	16.029.644	25,3
g) Finanziamenti da imprese e istit. sociali private	1.684.813	785.691	-53,4
h) Affitti di immobili	1.387.030	1.344.446	-3,1
i) Altre entrate	17.844.493	17.181.611	-3,7
Annullamento residui passivi	142.119.317	20.575.513	-85,5
Altre sopravvenienze attive	0	4.613.966	100
Totale 5)	398.203.846	319.980.715	-19,6
TOTALE Valore della Produzione (A)	405.764.896	331.443.423	-18,3

Fonte: dati conto consuntivo 2023 - Enea

Tabella 24 - Conto economico - Costi della produzione

B) Costi della produzione	2022	2023	Var. %
6) Per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	6.873.513	6.458.224	-6
7) Per servizi	47.690.729	52.433.184	9,9
8) Per godimento beni di terzi	7.418.139	8.069.360	8,8
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	98.438.835	105.674.681	7,4
b) Oneri sociali	24.385.801	28.242.194	15,8
c) Trattamento di fine rapporto	10.007.080	20.273.137	102,6
d) Trattamento di quiescenza e simili	-	-	-
e) Altri costi	5.317.381	5.052.814	-5
Totale 9)	138.149.097	159.242.826	15,3
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	902.787	1.279.731	41,8
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	27.605.034	29.919.382	8,4
Totale 10)	28.507.821	31.199.113	9,4
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-44.225	149.347	-437,7
12) Accantonamenti per rischi	4.077.588	2.822.354	-30,8
13) Altri accantonamenti	171.424.903	8.638.587	-95
14) Oneri diversi di gestione	27.717.037	52.771.321	90,4
TOTALE Costi della produzione	431.814.604	321.784.316	-25,5
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-26.049.707	9.659.127	-137,1

Fonte: dati conto consuntivo 2023 - Enea

Tabella 25 - Conto economico - Proventi/oneri finanziari

	2022	2023	Var. %
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni	854.591	14.224	-98,3
16) Altri proventi finanziari	17.033.957	3.731.708	-78,1
a) crediti iscritti nelle immobilizzazioni	16.980.451	3.603.556	-78,8
b) titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	17.222	13.318	-22,7
d) proventi diversi dai precedenti	36.285	114.835	216,5
17) Interessi e altri oneri finanziari	1.980.302	3.993.808	101,7
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0	0
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	15.908.246	-247.876	-101,6
D) RETTIFICHE DI VAL. DI ATTIVITÀ FINAN.			
18) Rivalutazioni	0	0	0
19) Svalutazioni	0	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE	0	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D+/-E)	-10.141.462	9.411.250	-192,8
Imposte dell'esercizio	8.857.824	9.346.122	5,5
Avanzo/Disavanzo	-18.999.286	65.128	-100,3

Fonte: dati conto consuntivo 2023 - Enea

Il valore della produzione 2023 ammonta a euro 331.443.423, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente (euro 405.764.896), tuttavia al netto delle risultanze sulle operazioni di annullamento dei residui, si incrementa di euro 47.222.

Tra i fattori più rilevanti va evidenziato un maggior contributo dello Stato per 5.802 migliaia di euro; maggiori entrate per attività commerciali per 865 migliaia di euro; maggiori finanziamenti dalle amministrazioni centrali per 41.580 migliaia di euro.

Anche i costi della produzione, pari nell'anno a euro 321.784.316 in diminuzione del 25,5 per cento (euro 431.814.604 nel 2022) al netto delle risultanze sulle operazioni di annullamento dei residui e delle operazioni straordinarie di ripristino del Fondo Tfr/Tfs che hanno interessato l'esercizio 2022, si incrementano di 24.070 migliaia di euro rispetto all'esercizio all'anno precedente.

Più nello specifico, maggiori costi per servizi per 4.742 migliaia di euro; maggiori spese per godimento beni di terzi per 651 migliaia di euro la cui variazione è attribuibile per 65 migliaia di euro al noleggio dei mezzi speciali impiegati nella Campagna antartica e per 589 migliaia di euro per l'incremento delle spese per licenze d'uso per *software*; maggiori costi del personale per 21.094 migliaia di euro; accantonamenti al fondo rischi assicurativi per il nucleare (Elini) pari a 2.822 migliaia di euro, in ottemperanza a quanto evidenziato dal Mef circa la necessità di rappresentare anche nei documenti contabili di bilancio economico-patrimoniali, i rischi e

gli oneri futuri sulla base del principio della prudenza; gli oneri diversi di gestione (al netto delle variazioni sui residui attivi), si incrementano di 20.282 migliaia di euro. Tale incremento è riconducibile prevalentemente ai maggiori costi per il lavoro flessibile quali dottorati di ricerca per 4.145 migliaia di euro in relazione alle nuove attività a valere sui fondi PNRR.

In lieve aumento risultano i costi inerenti agli ammortamenti e alle svalutazioni, pari al 31 dicembre 2023 a euro 31.199.113 (28.507.821 nel 2022) mentre appaiono in aumento i costi complessivi relativi al personale passati da euro 138.149.097 a euro 159.242.826 (più 15,3 per cento).

8.4 Stato patrimoniale

La situazione patrimoniale, riportata nelle tabelle che seguono, dà conto di attività pari a complessivi euro 1.856.189.820 (euro 1.681.429.737 nel 2022) e di passività pari a complessivi euro 1.204.486.246 (euro 1.046.581.681 nel 2022).

Il patrimonio netto, in aumento del 2,7 per cento rispetto alla precedente annualità (euro 634.848.056), è di euro 651.703.574.

Tabella 26 - Stato patrimoniale - Attività

ATTIVITÀ	2022	2023	Var. %
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I) immobilizzazioni immateriali			
3) Diritti di brevetto industriale e diritti opere di ingegno	133	126	-5,3
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	18	18	0
8) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	439.584	326.352	-25,8
9) Altre	2.173.965	3.206.444	47,5
Totale immobilizzazioni immateriali	2.613.701	3.532.940	35,2
II) immobilizzazioni materiali			
1) Terreni e fabbricati	165.732.660	219.948.263	32,7
2) Impianti e macchinari	220.548.161	182.016.402	-17,5
3) Attrezzature industriali e commerciali	23.591.785	39.338.157	66,7
4) Automezzi e motomezzi	83.602	68.844	-17,7
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	95.410.514	92.729.279	-2,8
7) Altri beni	52.067.237	53.060.652	1,9
Totale immobilizzazioni materiali	557.433.959	587.161.596	5,3
III) immobilizzazioni finanziarie			
1) Partecipazioni			
a) imprese controllate	874.750	874.750	0
b) imprese collegate	625.095	625.095	0
d) altre imprese	850.803	850.803	0
e) altri enti			
1-bis) Versamenti in conto partecipazioni	72.843	72.843	0
2) Crediti			
Crediti per depositi INA	24.181.611	21.450.583	-11,3
Crediti per depositi INA per previdenza	66.490	66.490	0
Prestiti al personale	2.294.496	2.161.162	-5,8
3) Altri titoli	4.812.367	4.627.175	-3,8
Totale immobilizzazioni finanziarie	33.778.455	30.728.900	-9
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	593.826.115	621.423.436	4,6
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I) Rimanenze			
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.625.229	1.475.882	-9,2
II) Residui attivi			
1) Crediti verso utenti, clienti, ecc.	15.257.849	15.569.392	2
3) Crediti verso imprese controllate e collegate	7.437.155	2.987.665	-59,8
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici			
a) Credito per contributo ordinario Stato (esigibile entro l'es. successivo)	82.120	0	-100
c) Crediti per finanziamenti dai Ministeri	50.674.137	90.643.172	78,9
d) Crediti per finanziamenti da enti e istituzioni centrali di ricerca e istituti e stazioni sperimentali per la ricerca	456.741	761.978	66,8
e) Crediti per finanziamenti da altre amministrazioni	31.999.426	1.679.196	-94,8
f) Crediti per finanziamenti da amm.ni locali	9.935.427	7.480.208	-24,7
g) Crediti diversi	90.233	107.812	19,5
Totale	93.155.964	100.672.366	8
5) Crediti verso altri			
a) Crediti per finanziamenti Ue e resto del mondo	2.780.914	6.350.751	128,4
b) Crediti per finanziamenti conto terzi	6.907	42.486	515,1
c) Altri crediti	10.868.494	25.037.787	130,4
Totale	13.656.315	31.431.024	130,2
Totale Residui attivi	129.589.405	150.660.447	16,3
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	0
IV) Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali	956.388.988	1.073.771.756	12,3
Totale	956.388.988	1.073.771.756	12,3
Totale Attivo circolante (C)	1.087.603.622	1.225.908.085	12,7
D) RATEI E RISCONTI	0	8.858.299	100
TOTALE ATTIVO	1.681.429.737	1.856.189.820	10,4

Fonte: dati conto consuntivo 2023 - Enea

Tabella 27 - Stato patrimoniale - Passività

PASSIVITÀ	2022	2023	Var. %
A) PATRIMONIO NETTO			
I. Fondo di dotazione	652.428.589	653.847.341	0,2
VIII. Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo	1.418.753	-18.999.286	-1.439,1
IX. Avanzo (Disavanzo) economico d'esercizio	-18.999.286	65.128	100,3
Totale Patrimonio netto (A)	634.848.056	634.913.183	0
B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE			
Totale contributi in conto capitale (B)	105.000.000	133.491.344	27,1
C) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	159.215	66.490	-58,2
3) Altri fondi			
a) Fondo contrattazione integrativa	12.461.661	6.866.410	-44,9
b) Fondo rinnovi contrattuali	15.132.387	214.165	-98,6
c) Fondo per cause in corso	4.077.588	4.077.588	0
d) Fondo per rischi assicurativi (Elini)	0	2.822.354	100
Totale fondi per rischi ed oneri (C)	31.830.851	14.047.007	-55,9
D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	184.895.496	185.216.308	0,2
E) RESIDUI PASSIVI (DEBITI)			
2) Verso banche	100.000.000	200.000.000	100
5) Debiti verso fornitori	53.425.707	64.729.387	21,2
7) Verso imprese controllate, collegate e controllanti	48.334	43.534	-9,9
8) Debiti tributari	2.153.736	1.494.094	-30,6
9) Debiti verso istituti previdenza e sicurezza sociale	4.717.663	4.972.736	5,4
12) Debiti diversi			
a) Debiti verso il personale	3.109.387	5.275.218	69,7
b) Debiti verso creditori diversi	8.903.528	12.801.719	43,8
c) Debiti per trasferimenti e contributi	11.505.233	14.774.030	28,4
c1) Debiti per "fondo trasf. tecnol." per Fondazione ENEA <i>tech</i>	500.000.000	500.000.000	0
d) Debiti per trasferimenti conto terzi	9.672.294	22.811.082	135,8
e) Altri debiti	13.469.899	27.996.999	107,8
Totale debiti (E)	707.005.782	854.898.799	20,9
F) RATEI E RISCONTI			
1) Ratei passivi	85.042	172.958	103,4
2) Risconti passivi	17.764.510	16.659.830	-6,2
Totale Ratei e risconti (F)	17.849.552	16.832.788	-5,7
TOTALE PASSIVO	1.046.581.681	1.204.486.246	15,1
TOTALE PASSIVO + NETTO	1.681.429.737	1.839.399.429	9,4

Fonte: dati conto consuntivo 2023 - Enea

Nel 2023 le immobilizzazioni materiali risultano pari a euro 587.161.596 complessivi, in aumento del 5,3 per cento rispetto al 2022 (euro 557.433.959). Relativamente alle attività svolte per il progetto DTT anno 2023 si rileva invece un decremento complessivo di 74 milioni. Le attività relative alla costruzione del *Divertor Tokamak Test Facility* sono state rallentate nel corso degli ultimi anni per diverse cause: la rilevazione di concentrazione di berillio sopra la soglia che ha richiesto l'indizione di una nuova conferenza dei servizi; la procedura di sdemanializzazione del Fosso di valle Vaccaro; il ritardo nella progettazione di alcune

componenti della macchina e nelle relative forniture ecc. Ciò ha determinato una rimodulazione del programma di costruzione e il rinvio di alcune forniture e appalti al 2024. Inoltre, nell'esercizio 2023 in relazione alle variazioni contabili sui residui passivi afferenti gli impegni assunti negli anni 2019-2020 per l'avvio delle prime gare, gestite dall'Enea, per l'acquisizione di alcuni componenti dell'impianto, si è proceduto all'annullamento di due impegni per un importo complessivo pari a euro 14.462.457 (riportati nell'attivo di stato patrimoniale a inizio 2023 quali beni in corso di acquisizione) a seguito di risoluzione contrattuale con un fornitore per inadempimento di quest'ultimo e per il quale l'Enea ha ricevuto rimborsi a titolo risarcitorio oltre agli interessi.

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano a euro 30.728.900 complessivi, con una riduzione del 9 per cento rispetto all'anno precedente (euro 33.778.455).

Il totale dell'attivo circolante è pari a euro 1.225.908.085, con un incremento del 12,3 per cento rispetto al 2022 (euro 1.087.603.622).

Le disponibilità liquide ammontano a euro 1.073.771.756 rispetto a euro 956.388.988 della precedente annualità, con un incremento del 12,7 per cento.

Passando al passivo, la voce contributi in conto capitale ha subito, rispetto al consuntivo 2022, una variazione incrementale pari al 27,1 per cento, attestandosi, al 31 dicembre 2023, sull'importo di euro 133.491.344 (euro 105.000.000 nel 2022), corrispondente alla somma dei contributi ricevuti, dal 2018 in poi, dallo Stato e dalla Regione Lazio per la realizzazione dell'impianto di ricerca *Divertor Test Tokamak Facility* (DTT)²⁸. Nell'esercizio 2023 l'Enea ha accertato l'entrata sul progetto PNRR DTTU e ha sospeso la parte destinata al finanziamento della costruzione del *Divertor Tokamak Test Facility* DTT per un importo pari a 16.053.862 euro. Nel passivo dello stato patrimoniale risultano iscritti i fondi per rischi ed oneri, come indicato nella tabella che segue.

²⁸ La contabilizzazione di tali poste segue quanto previsto dall'OIC-16 secondo cui: "i contributi in conto impianti commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali sono rilevati a conto economico con un criterio sistematico, gradualmente lungo la vita utile dei cespiti. Ciò può essere applicato con due metodi: a) con il primo metodo (metodo indiretto) i contributi sono portati indirettamente a riduzione del costo in quanto imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi", e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di "risconti passivi"; b) con il secondo metodo (metodo diretto) i contributi sono portati a riduzione del costo delle immobilizzazioni materiali cui si riferiscono".

Nell'esercizio 2021 si è proceduto al trasferimento delle prime risorse alla società DTT per la realizzazione dell'infrastruttura di ricerca, mentre nel biennio precedente sono state espletate le gare per l'acquisizione dei componenti.

Tabella 28 - Fondi per rischi ed oneri

	2022	2023	Var. Fondo
Fondo per Trattamento di quiescenza e obblighi simili			
Fondo c/INA per Previdenza	66.490	66.490	0
Debiti da versamento al Fondo di Previdenza	92.726	0	-92.726
Totale	159.215	66.490	-92.726
Altri Fondi			
Fondo contrattazione integrativa	12.461.661	6.866.410	-5.595.251
Fondo rinnovi contrattuali	15.132.387	214.165	-14.918.222
Fondo per cause in corso	4.077.588	4.077.588	0
Totale	31.671.636	11.158.163	-20.513.473
Totale complessivo	31.830.851	14.047.007	-17.850.334

Fonte: dati conto consuntivo 2023 - Enea

La voce aggregata Fondo per rischi e oneri, pari nell'esercizio in esame a euro 11.224.653 (euro 31.830.851 nel 2022), comprende il fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili, invariato, anno su anno, nell'ammontare di euro 159.215, nonché, a decorrere dall'esercizio 2019, le risorse efferenti al fondo contrattazione integrativa (euro 6.866.410) e al fondo rinnovi contrattuali (euro 214.165), i cui oneri, a seguito dell'introduzione del principio della competenza economica, sono registrati nell'esercizio di maturazione²⁹.

Tra gli altri fondi, in corso d'esercizio, è stato previsto l'accantonamento a titolo di fondo rischi per cause in corso, valorizzato, al 31 dicembre, per euro 4.077.588.

Il fondo per il trattamento di fine rapporto per il lavoro subordinato è pari a euro 185.216.308 (euro 184.895.496 nel 2022).

Il totale dei debiti al 31 dicembre 2023 ammonta a euro 854.898.799 in aumento rispetto al 2022 del 20,9 per cento (euro 707.005.782).

In tale voce sono ricompresi i residui passivi presenti nella contabilità finanziaria e riclassificati secondo il piano dei conti integrato.

Tra i debiti iscritti nello stato patrimoniale si riscontra, in ragione dell'entità, l'importo di euro 500.000.000, quale debito per fondo trasferimento tecnologico per la Fondazione Enea-tech, che, come rilevato in sede di parificazione del rendiconto generale dello Stato per l'esercizio 2022, non risulta, a fine anno, ancora trasferito, nonché l'importo di euro 200.000.000 quale debito Bei corrispondente alla prima e seconda *tranche* del prestito erogato negli anni 2022 e 2023.

²⁹ Prima del 2019, la competenza economica connessa agli oneri erogati a titolo di competenze arretrate veniva attribuita all'esercizio in cui si manifestavano i pagamenti, temporalmente coincidente con l'assunzione degli impegni finanziari. Ciò determinava uno squilibrio sul piano economico tra i diversi esercizi.

I debiti verso il personale (euro 5.275.218), comprendono principalmente le spese per i buoni pasto erogati in sostituzione del servizio mensa (euro 1.597.192), le indennità di missione da corrispondere al personale impegnato nel Programma nazionale di ricerca in Antartide (euro 123.042), l'attivazione di contratti di lavoro flessibile (assegni di ricerca) funzionali allo svolgimento delle attività tecnico-scientifiche di ricerca (euro 1.319.422), i rimborsi per missioni del personale ricercatore (euro 408.344) e le indennità chilometriche per turni e sostituzioni (euro 32.468).

I debiti verso creditori diversi si riferiscono principalmente ai contratti per servizi tecnici e scientifici stipulati nell'ambito di attività di ricerca, agli incarichi a società di studio, ricerca e consulenza, alle quote da erogare per la partecipazione ad associazioni e *cluster*.

Tale posta, pari nell'esercizio in esame a euro 12.801.719, presenta un aumento del 43,8 per cento rispetto alla precedente annualità (euro 8.903.528).

I debiti per trasferimenti e contributi comprendono prevalentemente i contributi da erogare alla società DTT per il funzionamento relativo alle annualità 2019-2021 pari a euro 14.774.030.

I debiti per trasferimenti per conto terzi riguardano i trasferimenti ricevuti dai committenti e da erogare ai *partner* dei progetti in qualità di capofila/coordinatore degli stessi, mentre i debiti per il personale comandato si riferiscono alle indennità per il personale di altri enti partecipanti alle attività Enea (anticipati dagli enti titolari del rapporto di lavoro).

Nel patrimonio netto, pari a complessivi euro 651.703.574, un aumento del 2,7 per cento rispetto al 2022 (euro 634.848.056), è iscritta la perdita d'esercizio (disavanzo economico) risultante dal conto economico dell'esercizio precedente, pari a euro -18.999.286.

Il fondo di dotazione 2023, pari a euro 652.428.589, si è incrementato per effetto dell'avanzo economico portato a nuovo nel 2022 di euro 1.418.753.

8.4.1 Attività commerciali

Per le attività commerciali l'Agenzia tiene una contabilità separata in base a quanto disposto dall'articolo 144 del d.p.r. 22 dicembre 1986, n. 917 ("Testo unico delle imposte sui redditi"), che prevede la predisposizione di un apposito bilancio, da presentare in sede di dichiarazione annuale del reddito di impresa.

Le risultanze economiche tengono conto, con riferimento ai costi della produzione, di quelli indiretti forniti, alla data di elaborazione del menzionato documento, dai direttori responsabili

nonché degli oneri di gestione del servizio mensa per i dipendenti.

Il bilancio dell'attività commerciale per l'esercizio 2023 risulta redatto, come per i precedenti esercizi, in forma abbreviata ai sensi dell'articolo 2435-bis del codice civile.

Nel seguente prospetto i dati relativi all'esercizio in esame e, a fini comparativi, al precedente.

Tabella 29 - Conto economico - Attività commerciale

	2022	2023
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.431.486	6.486.934
Altri ricavi e proventi	-	62.667
Totale valore della produzione	6.431.486	6.549.601
Costi per materie prime, sussidiarie, consumo, merci	262.387	157.532
Costi per servizi	2.041.560	1.960.714
Costi del personale	2.182.346	2.053.155
Ammortamenti e svalutazioni	170.184	285.418
Oneri diversi di gestione	77.416	312.571
Totale costi della produzione	4.733.893	4.769.390
Differenza Valori e Costi della Produzione	1.697.593	1.780.211
Totale proventi e oneri finanziari	14.582	1.265
Utile (Perdita) d'esercizio	1.712.175	1.781.476

Fonte: bilancio contabilità separata al 31.12.2023 - Enea - Integrazioni istruttorie del 22 febbraio 2024

L'attività commerciale è costituita dalle prestazioni che l'Agenzia rende ad enti pubblici, soggetti privati ed organizzazioni internazionali.

Tali prestazioni, ad elevata specializzazione, sono strettamente correlate alle competenze dell'Ente nei settori dell'energia, dell'ambiente e dello sviluppo economico sostenibile.

Nello specifico, come emerso in sede istruttoria, esse afferiscono a:

- servizi ed analisi nell'ambito della ricerca;
- servizi tecnici di tarature;
- irraggiamento e metrologia;
- servizio di confinamento rifiuti radioattivi;
- formazione;
- utilizzo brevetti e *royalties*;
- consulenza e assistenza tecnica³⁰.

³⁰ Nota prot. n. ENEA/2024/UVER-SOC del 2 aprile 2024.

9. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L’Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l’energia e lo sviluppo economico sostenibile (Enea) ha implementato il processo di efficientamento e ridefinizione della struttura organizzativa mantenendo il primario ruolo svolto a supporto del decisore pubblico e delle imprese operanti nei settori ambientale ed energetico, con l’obiettivo di rafforzare la posizione del Paese in ambito europeo ed internazionale, anche in considerazione del rinnovato interesse nelle politiche di riduzione dei costi per la spesa energetica attraverso lo sviluppo della ricerca nell’utilizzo della risorsa nucleare pulita.

Le azioni realizzate in corso d’anno sono state orientate, in particolare, a favorire il perseguimento degli obiettivi promossi dal *Green New Deal*, dal Piano nazionale integrato per l’energia ed il clima (PNIEC) e dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

In riferimento ai progetti finanziati con i fondi PNRR, l’Agenzia ha gestito un *budget* complessivo di circa 170 milioni. Gli obiettivi di tali progetti, da quanto in atti, risultano tutti raggiunti al 30 giugno 2025, quali risultanti dall’ultimo monitoraggio della Corte dei conti.

Sul versante organizzativo, si menziona l’integrazione di due componenti del Consiglio di amministrazione, nei tre originariamente previsti, avvenuta con decreto del Ministro della transizione ecologica n. 10 del 13 gennaio 2022 e la recente nomina del nuovo Consiglio di amministrazione, decisa con decreto n.136 del 29 maggio 2025.

Il Presidente dell’Agenzia in carica nell’anno di riferimento è stato nominato con decreto del Ministro della transizione ecologica del 27 luglio 2021, n. 301. Si segnala tuttavia l’insediamento del nuovo Presidente nel mese di giugno 2025.

Si evidenziano, inoltre, gli importanti cambiamenti organizzativi che hanno interessato l’Agenzia nel corso dell’esercizio 2023, a seguito della separazione delle funzioni di indirizzo politico dalle funzioni di gestione (art. 24, comma 2, del decreto-legge n. 36 del 2022) e dell’introduzione della figura del Direttore generale. Con successivo decreto interministeriale n. 20 del 18 gennaio 2023, adottato dal Ministro dell’ambiente e della sicurezza energetica, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, si è concluso l’*iter* per l’istituzione della relativa posizione dirigenziale di livello generale.

L’Enea, con delibera del Consiglio di amministrazione n. 28 del 2 maggio 2022, ha provveduto ad aggiornare, in ossequio alla legge 6 novembre 2012, n. 190, il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2022-2024, con l’allegato programma per la trasparenza e l’integrità relativo

al medesimo periodo. Il Piano suddetto è poi confluito nel Piano integrato di attività e organizzazione, approvato con delibera del Consiglio di amministrazione n. 62 del 29 settembre 2022 e successivamente, con delibera del 30 marzo 2023, è stato approvato il Piano 2023-2025.

La razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute, direttamente e indirettamente, al 31 dicembre 2023, ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, risulta approvata con delibera del Consiglio di amministrazione n. 5 del 28 luglio 2025, che ha confermato le partecipazioni risultanti dalla ricognizione ordinaria e dalle operazioni in corso per la dismissione o il recesso.

A fine esercizio 2023, l'organico dell'Enea risulta pari a 2.245 unità, in aumento rispetto alla precedente annualità in ragione di un saldo positivo tra cessazioni (107 unità) e nuove assunzioni (174 unità). Conseguentemente, il costo complessivo del personale, pari euro 158.773.710, mostra un incremento del 14,9 per cento rispetto all'esercizio precedente (euro 138.149.097). Tale aumento è connesso in parte alle assunzioni con i fondi previsti dal PNRR, in parte all'applicazione dell'accordo integrativo riferito agli anni 2020-2022 sottoscritto in data 28 giugno 2023 per il quale si è provveduto nel corso del 2023 al relativo conguaglio.

Sotto il profilo finanziario, la documentazione contabile esaminata dà conto di una situazione 2023 nel complesso stabile.

Mentre i saldi finanziari evidenziano risultati positivi pari a euro 75.077.401, anche se in diminuzione rispetto al precedente esercizio, i saldi economico-patrimoniali registrano un utile di esercizio di euro 65.128, con relativo aumento del patrimonio netto. Sul risultato positivo hanno inciso, prevalentemente, l'incremento del contributo ordinario dello stato di euro 5.802.366 e maggiori ricavi delle attività programmatiche sulle nuove linee di attività a valere sui fondi PNRR.

Da quanto in atti, i residui attivi e i residui passivi conservati a fine anno, pari rispettivamente a euro 150.660.447 e euro 154.898.799, risultano in aumento rispetto al 2022. L'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2023, risulta di euro 1.069.533.404, in sensibile crescita rispetto all'omologo dato al 31 dicembre 2022 di euro 979.504.339. La parte vincolata pari a euro 1.000.411.545 è composta, principalmente, per 500 mln da trasferimenti del MiSE per la Fondazione Enea *Tech e Biomedical*, per 160,7 mln dal fondo Tfr, per 114,8 mln da avanzi del progetto *Divertor Test Tokamak Facility (DTT)*, per 53,6 mln da avanzi per attività tecnico-

scientifiche e per 27,6 mln da fondi per incentivazioni e rinnovi contrattuali. L'avanzo di amministrazione al netto della parte vincolata è di euro 69.121.858. Il decremento rispetto alla precedente annualità è dovuto allo slittamento al 2024 di alcune principali linee di attività (PTR 2022-2024, IPCEI Batterie/Eubatin, IPCEI Idrogeno); al sostenimento di spese di natura contingente e strutturale e ad accantonamenti ai fondi operati in via prudenziale.

La situazione di cassa appare solida, con una giacenza finale di euro 1.073.771.756 in aumento rispetto all'anno precedente (euro 956.388.988).

Il patrimonio netto 2023 ammonta a euro 651.703.574, con una variazione positiva di euro 16.855.518 rispetto al valore 2022 (euro 634.848.056), in conseguenza dell'avanzo di esercizio.

Da ultimo, si rappresenta che l'organo di controllo interno ha dato atto del rispetto delle disposizioni di contenimento della spesa applicabili all'Enea.

CORTE DEI CONTI - SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

